

REGIONE MARCHE -
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - AREA VASTA N. 3 – MACERATA
BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazioni e indirizzi - Azienda Sanitaria Unica Regionale - Via Guglielmo Oberdan 2 - Città: Ancona - Codice postale: 60122 - Paese: Italia.

Punti di contatto: ASUR Marche Area Vasta 3 – via Domenico Annibali n. 31L – Piediripa – CAP: 62100 - Macerata (MC). - RUP Dott. Massimiliano Carpineti – UOC Acquisti e Logistica - Tel. 0733/2572625 - Telefax 0733/2572670. **E-mail:** massi.carpineti@sanita.marche.it - pec: areavasta3.asur@emarche.it **Indirizzo Internet e profilo committente- URL):** www.asur.marche.it

I.3) Comunicazione: I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso il sito internet: <http://156.54.71.86/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti>.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria.

I.5) Principali settori di attività: Salute.

SEZIONE II. Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta per il servizio di gestione delle camere mortuarie per l'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata.

II.1.2) Codice CPV principale: 85111800.

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: l'appalto ha per oggetto il servizio di gestione delle camere mortuarie per l'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata e comprende le attività di assistenza autoptica e di trasferimento delle salme.

II.1.5) Valore totale stimato, valore, IVA inclusa: importo a base d'asta pari ad € 270.000,00 (IVA esclusa), tale importo comprende oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 0,00. L'appalto è finanziato con fondi propri e non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione Europea.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: suddivisione in lotti: no. L'appalto non viene suddiviso in lotti al fine di ridurre i disagi connessi alla gestione di più contratti per una stessa area omogenea, nonché al fine di assicurare l'uniformità dei percorsi e delle attività all'interno della stessa area Vasta. Si rimanda alla documentazione di gara.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: Presidio Unico di Area Vasta 3 **Codice NUTS:** ITE33

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.7) Durata del contratto: 36 mesi. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: ammissibilità di varianti: No.

II.2.11) Informazioni relativi alle opzioni: Opzioni: Sì. Descrizione delle opzioni:

a) possibilità di incremento (o diminuzioni) delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo del contratto (ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016) per €. 54.000,00. b) possibilità di affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati (ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016) per €. 324.000,00 c) proroga fino ad un massimo di 12 mesi per € 90.000,00.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no

SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione:

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Si rimanda alla documentazione di gara..

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Si rimanda alla documentazione di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Si rimanda alla documentazione di gara..

III.1.5) Appalto Pubblico riservato a laboratori protetti: No. III.2.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No. Si rimanda al capitolato tecnico ed all'art. 16 comma 4 del Regolamento Regionale della Regione Marche n. 3 del 9 febbraio 2009.

SEZIONE IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Si.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:
 / / entro le ore **14:00** .

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 300 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Seduta Pubblica il / / alle ore :
presso via Domenico Annibali n. 31L – Piediripa – CAP: 62100 - Macerata (MC).

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: NO.

V1.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) Informazioni complementari:

L'appalto è articolata in un lotto unico non frazionabile - CIG

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida per singolo lotto. Le offerte, presentate secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante, entro e non oltre il termine di cui al punto IV.2.2) del presente bando ai riferimenti di seguito indicati: A.S.U.R. Marche- Area Vasta Territoriale n. 3 di Macerata – U.O.C. Acquisti e Logistica – (indirizzo:) via Domenico Annibali n. 31L – Piediripa – CAP: 62100 - Macerata (MC) con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Ente, con attestazione del giorno di arrivo. L'orario di ricevimento è dalle ore 8:00 alle 14:00 di tutti i giorni lavorativi esclusi festivi e prefestivi. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. L'orario dovrà essere riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione.

E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito internet sopra indicato.

Eventuali richieste di chiarimenti inerenti la documentazione di gara dovranno pervenire in forma scritta all' U.O.C. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 di Macerata entro il giorno

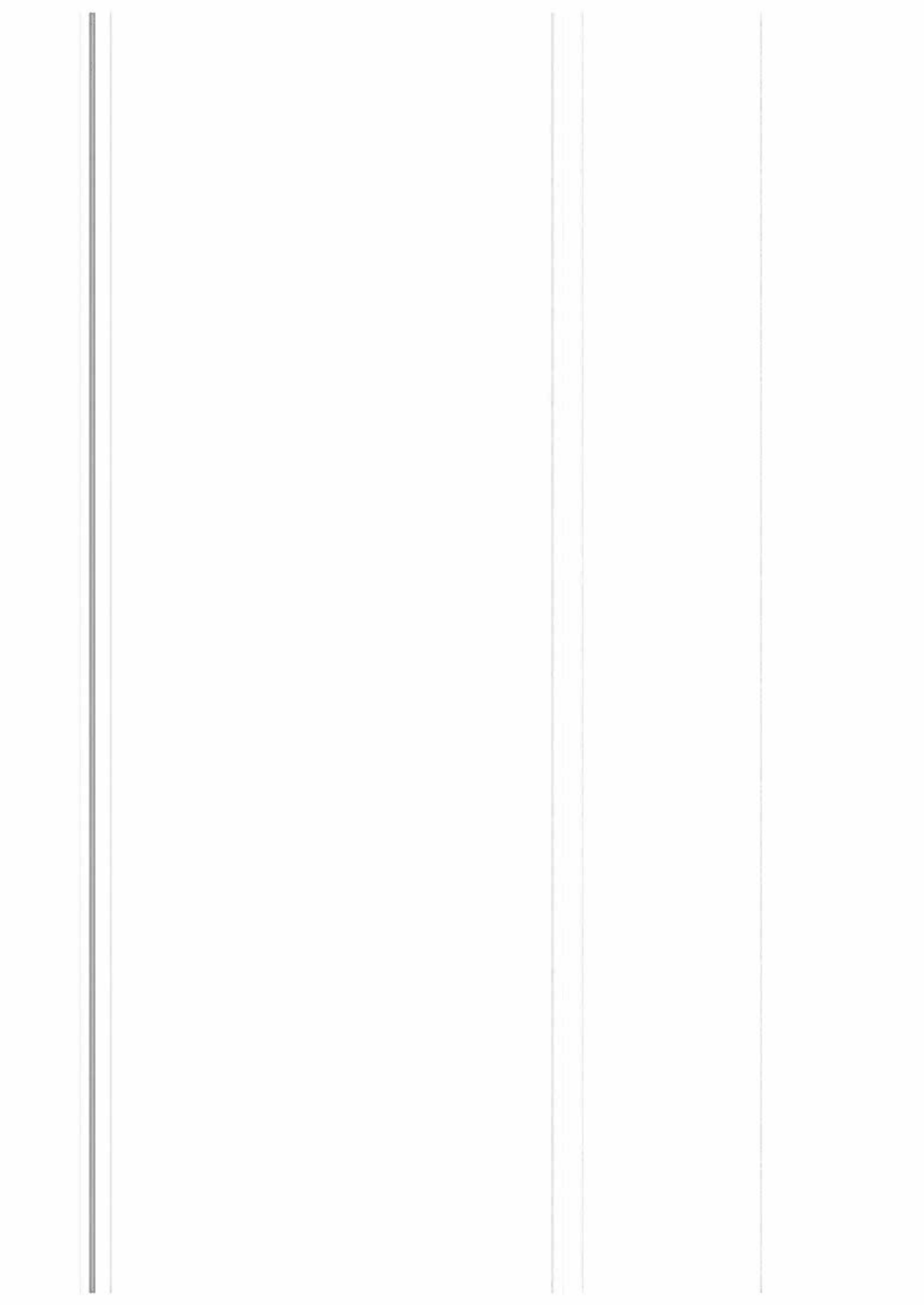
Le risposte potranno essere fornite periodicamente e comunque entro il giorno
mediante pubblicazione sul sito <http://www.asur.marche.it/>. Questa Azienda si

riserva di pubblicare sul sito internet <http://www.asur.marche.it/> eventuali modifiche, rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Gli operatori economici sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito internet fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Questa Azienda si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non sia congrua nonché si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti. Tale provvedimento potrà essere posto in essere a insindacabile giudizio di questa Azienda senza che i concorrenti medesimi

possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla documentazione di gara.

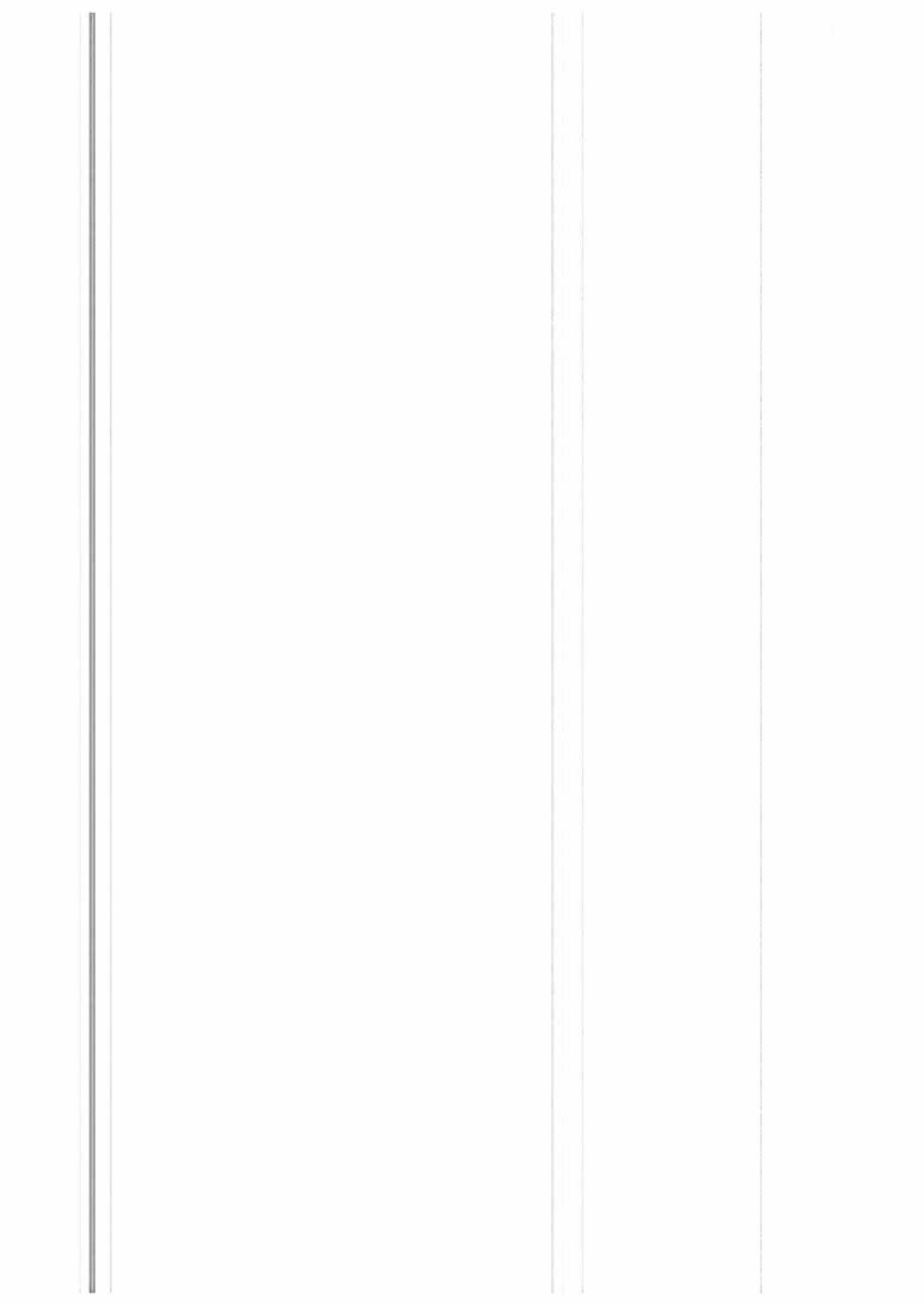
VI.4) Procedura di ricorso: **VI.4.1)** Organismo responsabile delle procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regione Marche - Ancona - Italia. **VI.4.3)** Presentazione del ricorso entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.U.E: . Il Responsabile del Procedimento - **Dott. Carpineti Massimiliano.**



REGIONE MARCHE - AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
ESTRATTO AVVISO BANDO DI GARA

Ente: L'ASUR Marche - Via Guglielmo Oberdan 2 - Città: Ancona - indice, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura aperta per il servizio di gestione delle camere mortuarie per l'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata. **Descrizione:** Il servizio comprende le attività di assistenza autoptica e di trasferimento delle salme. **Valore:** L'importo (triennale) a base d'asta è pari ad € 270.000,00 (IVA esclusa), comprende oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 0,00. **Opzioni:** Si. **Criteri di aggiudicazione:** Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. **Termine e luogo presentazione offerte:** Il plico contenente l'offerta, con le modalità previste nella documentazione di gara, disponibile sul sito www.asur.marche.it dovrà pervenire all'Area Vasta n. 3 di Macerata - presso via Domenico Annibali n. 31L - Piediripa - C.A.P.: 62100 - Macerata (MC) - 62100 Macerata (MC) il giorno .../.../..... entro le ore __:__. Il testo integrale del bando di gara cui fare riferimento per la presentazione dell'offerta è stato inviato per la pubblicazione: alla GUUE in data/...../..... **Per informazioni rivolgersi** all'ASUR - Area Vasta n. 3 di Macerata - U.O.C. Acquisti e Logistica - presso - Macerata (MC) - tel. 0733.2572625 - fax 0733.257.2670 - massi.carpinetti@sanita.marche.it.
Macerata, li __/__/____. Il RUP - Dott. Massimiliano Carpineti.





Doc_A001 - Relazione Tecnico Illustrativa Serv Gest Cam Mortuaria.doc

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Servizio di Gestione delle camere mortuarie per l'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata

1. - L'ASUR MARCHE - AREA VASTA 3 DI MACERATA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), istituita con Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 ("Riorganizzazione del Servizio Sanitario regionale"), modificata con LR n. 17/2010 e LR n. 17/2011.

L'ASUR nel rispetto degli obiettivi assegnati e delle direttive impartite dalla Giunta regionale, esercita a livello centralizzato le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività aziendale e di Area Vasta. L'Area Vasta costituisce l'entità di riferimento per l'ottimizzazione dei servizi, per la programmazione integrata e il coordinamento tra Ex Zone confinanti.

Le Aree Vaste territoriali sono articolazioni dell'ASUR, aventi il compito di assicurare alla popolazione residente le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi e alle funzioni di tipo sanitario, sociale e di elevata integrazione sanitaria, organizzate nel territorio. Esse provvedono, in particolare:

- a) alla definizione degli obiettivi di salute secondo gli indirizzi delineati dalla pianificazione aziendale e al loro perseguimento attraverso i piani di Area Vasta;
- b) alla gestione delle risorse umane e strumentali dei servizi sanitari di Area Vasta;
- c) all'integrazione dei servizi sanitari con i servizi sociali;
- d) al coordinamento dei servizi sanitari di Area Vasta relativi ai differenti livelli assistenziali (ospedale, distretto, prevenzione);
- e) alla rilevazione, all'orientamento e alla valutazione della domanda socio-sanitaria, alla verifica del grado di soddisfacimento della stessa, nonché alla valutazione complessiva dei consumi;
- f) alla corretta utilizzazione delle risorse assegnate;
- g) alla gestione dei rapporti di informazione e collaborazione con la Conferenza di area vasta di cui all'articolo 20 bis;
- h) alla negoziazione con le organizzazioni sindacali, sulla base degli indirizzi aziendali.

L'Area Vasta Territoriale n. 3 (di seguito anche AV3 o A.V.3) - comprende i seguenti comuni:

Acquacanina, Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Monte San Giusto, Monte San Martino, Montecassiano, Montecavallo, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 ANCONA C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710



Doc_A001 - Relazione Tecnico Illustrativa Serv Gest Cam Mortuaria.doc

Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Visso.

2. – IL CONTESTO NEL QUALE SI INSERISCE IL SERVIZIO E GLI OBIETTIVI

Il Contesto:

Con determina 1501/AV3 del 30/12/2015 (- disponibile sul link aziendale <http://www.asur.marche.it> - in esito all'aggregazione delle tre ex zone territoriali - ZT8 di Civitanova Marche, la ZT9 di Macerata e la ZT10 di Camerino-San Severino - all'Area Vasta 3) è stato previsto il Presidio Unico di Area Vasta composto dagli stabilimenti di seguito indicati:

- stabilimento di Civitanova Marche, Via Ginevri n. 1, Civitanova Marche Alta;
- stabilimento di Macerata "Santa Lucia", Via Santa Lucia n. 2, Macerata;
- stabilimento di Camerino "Santa Maria della Pietà", Località Caselle, Camerino;
- stabilimento di San Severino Marche "B. Eustachio", Via del Glorioso n. 8, San Severino Marche.

Nel nuovo modello organizzativo unico debbono essere garantite forme di consultazione, trasferimento delle immagini e protocolli concordati di trasferimento dei pazienti presso i centri di secondo livello per patologie complesse (es. politrauma ed emergenze cardiovascolari). Negli stabilimenti del Presidio Unico di Area Vasta, le unità operative complesse specialistiche sono localizzate secondo quanto previsto dal Piano di Area Vasta e dalla ricognizione di cui alla Determina del DG ASUR 350/2015 (disponibile sul link aziendale <http://www.asur.marche.it>). Le Unità operative della medesima disciplina sono ammesse di norma per le specialità di Base (es: Medicina interna, Degenza post acuzie, Chirurgia generale), alla luce dell'ampia diffusione della patologia specifica sul territorio. Al fine di garantire il mantenimento delle competenze specialistiche e l'efficacia nella diagnosi e cura, i professionisti possono ruotare tra gli stabilimenti che appartengono al Presidio Ospedaliero e concorrono tutti ad assicurare, nella sede UOC con degenza ordinaria, la continuità dell'assistenza ai pazienti ricoverati e le consulenze in emergenza per il Pronto Soccorso.

All'interno del processo organizzativo di cui sopra l'Amministrazione ha riscontrato la necessità di avviare una gestione maggiormente integrata ed unitaria del Servizio di Camera Mortuaria attualmente limitato solo per la struttura Ospedaliera di Macerata.

Gli Obiettivi dell'esecuzione dell'appalto sono i seguenti:

Obiettivo dell'appalto è garantire un elevato livello di igienicità ed in generale di qualità del servizio all'interno di un percorso graduale di armonizzazione, omogeneità dei percorsi e miglioramento del Servizio rivolto a tutti gli utenti dell'AV3. La struttura sanitaria è un luogo dove si intrecciano ogni giorno le esperienze della nascita, della vita, della malattia, della vecchiaia e anche della morte.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 ANCONA C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710



Doc_A001 - Relazione Tecnico Illustrativa Serv Gest Cam Mortuaria.doc

Lo stesso ospedale, capace di erogare prestazioni per affrontare problemi di salute si trova talvolta "impreparato" ad affrontare invece i grandi eventi della malattia terminale e della morte, al di là del piano strettamente materiale.

L'esperienza della morte non dovrebbe essere ulteriormente appesantita da sensazione di estraneità nei confronti dei parenti o da confusione nei processi gestionali, ma l'organizzazione deve garantire intimità, rispetto, accoglienza ed umanità, oltre a rispettare specifiche normative. Obiettivo dell'appalto è altresì la migliore gestione della salme e di tutte le attività inerenti alle procedure di autopsie, di sorveglianza, di riscontri diagnostici ed ispezioni cadaveriche.

.3. - L'OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il servizio ha per oggetto lo svolgimento del servizio di Gestione delle Camere Mortuarie a favore del Presidio Unico dell'Area Vasta 3 di Macerata nel rispetto delle indicazioni espresse nel Capitolato Tecnico. Il servizio in oggetto deve essere svolto con l'osservanza, scrupolosa e puntuale, delle norme legislative e regolamentari vigenti con particolare riguardo alle disposizioni in materia di polizia mortuaria.

.4. - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

.5. - STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO A LOTTO UNICO

L'Area Vasta costituisce l'entità di riferimento per l'ottimizzazione dei servizi, per la programmazione integrata e il coordinamento delle attività. In tale ambito dal complesso del progetto di appalto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si desume inequivocabilmente come l'appalto stesso debba necessariamente essere funzionalmente affidato ad unico operatore economico, trattandosi di un servizio unitario destinato a soddisfare le esigenze di una singola Area Vasta Territoriale. In tale ambito il servizio non può essere utilmente frazionata/o in più lotti, in quanto perderebbe la sua ottimale funzionalità, fruibilità oltre al fatto che l'appalto stesso, per il suo dimensionamento; per le risorse umane e strumentali richieste nonché la frammentarietà delle attività, per la tipologia di opzioni previste che lo rendono estremamente elastico mal si presta ad un frazionamento in più lotti sia sotto l'aspetto tecnico ed anche sull'aspetto economico. Nel caso in specie non risulta possibile strutturare l'appalto in lotti senza pregiudicare la funzionalità, la fruibilità di un servizio destinato alle esigenze di un'area omogenea come quella in questione (cioè l'Area Vasta 3 di Macerata). Il lotto unico consente inoltre di garantire una gestione unitaria delle attività e di conseguire la maggiore standardizzazione del servizio evitando altresì la duplicazione delle relative attività amministrative e tecniche connesse

alle comunicazioni afferenti alle strutture in cui viene svolto il servizio ed al coordinamento di vari operatori economici.

6. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE O DEL SERVIZIO CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO E COSTI DELLA MANODOPERA

L'appalto in esame viene espletato mediante apposita procedura aperta finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione. L'importo **triennale** non superabile dell'appalto è pari a **€ 270.000,00 + IVA**. Gli oneri della sicurezza interferenziali relativi al servizio in premessa sono stati stimati dalla S.A. in misura pari a **€ 0,00 + IVA**.

Considerata la prevista durata di 3 anni (36 mesi), la possibilità di affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico (ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016) e l'esercizio dell'opzioni di affidamento di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 (opzione decremento / incremento di 1/5 del contratto per eventuali prestazioni in aumento attivate a favore delle strutture dell'Amministrazione anche al fine di omogeneizzare il servizio nelle strutture sanitarie) nonché di proroga fino ad un massimo di 12 mesi (periodo stimato tenuto anche conto della complessità dei processi di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture sanitarie che stanno caratterizzando il Sistema Sanitario Regionale e finalizzato a scongiurare ogni ipotesi di interruzione di un servizio che non può essere interrotto) come appresso schematizzato si rileva un importo complessivo che nel caso di esercizio di tutte le ripetizioni ed opzioni previste nella documentazione di gara risulta quantificabile in **€ 738.000,00 + IVA**.

Descrizione	Importo ANNUO (Iva esclusa)	Importo TRIENNALE a base d'asta (Iva esclusa)	Di cui oneri della sicurezza da rischi interferenziali, (Iva esclusa), non soggetti a ribasso	Opzione 1/5 per eventuali prestazioni attivate a favore delle strutture dell'Amministrazione	Importo Totale Massimo del TRIENNIO (iva esclusa)	Importo per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi (iva esclusa)	Importo Opzione di proroga fino ad un massimo di 12 mesi (iva esclusa)	Totale in caso di Esercizio di tutte le opzioni (Calcolo del valore massimo complessivo stimato dell'appalto pubblico ex art. 5, c. 1 della Direttiva 2014/18/CE)
	a	b	b1	c	d = (b + c)	e	f = a	g = (d + e + f)
Servizio di Gestione delle camere mortuarie per ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata	€ 90.000,00	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 54.000,00	€ 324.000,00	€ 324.000,00	€ 90.000,00	€ 738.000,00
	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)
	€ 109.800,00	€ 329.400,00	€ 0,00	€ 65.880,00	€ 395.280,00	€ 395.280,00	€ 109.800,00	€ 900.360,00

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 ANCONA C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/257210



Doc_A001 - Relazione Tecnico Illustrativa Serv Gest Cam Mortuaria.doc

Le opzioni previste tengono conto del tipo di servizio richiesto e della necessità del rispetto nella predisposizione delle gare di appalto da parte della stazione appaltante di prevedere (sin ab origine) nei documenti di gara qualsiasi forma di opzioni e rinnovi al fine di disporre di uno strumento contrattuale idoneo a fronteggiare le modifiche organizzative dell'Amministrazione (evitando altresì situazioni eccessivamente rigide che rendono complicato e comunque conflittuale la possibilità di recesso) rendendo nel contempo edotti gli operatori economici nel valutare la convenienza della partecipazione e delle previsioni contrattuali.

L'Amministrazione al fine di determinare l'imposto a base di gara tiene conto ed individua i costi della manodopera affinché il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro.

In tale ambito occorre dare atto e segnalare che:

- ai sensi del Regolamento Regionale (della Regione Marche) n. 3 del 9 febbraio 2009 risulta che "I soggetti autorizzati all'esercizio di attività funebre non possono: a) gestire obitori, depositi di osservazione, camere mortuarie all'interno di strutture sanitarie o socio-sanitarie";
- che nelle strutture sanitarie della Regione Marche la tipologia di servizio in oggetto viene generalmente assicurata mediante il ricorso al CCNL Multiservizio;
- il costo del lavoro è determinato tenendo conto delle apposite tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- che nell'appalto in specie si è stimato il ricorso al citato CCNL per un costo della manodopera annua in € 146.684,62 prevedendo in tale ambito le varie determinanti tra cui:
 - a) l'apertura della Camera Mortuaria della struttura di Macerata con orario dalle ore 08:00 alle 20:00 con presenza continuativa per le 12 ore previste di 1 operatore fisicamente presente. Per garantire le attività previste nel capitolato tecnico si prevede inoltre l'attivazione di turni di reperibilità per il periodo orario che va dalle 20:00 alle ore 08:00.
 - b) il ricorso a turni di reperibilità h24 per coprire il fabbisogno delle strutture (stabilimenti ospedalieri) di Macerata, Camerino, San Severino e Civitanova Marche;
 - c) la reperibilità notturna (es: 375 decessi notturni stimati in base a dati storici per il solo stabilimento ospedaliero di Macerata) e non notturna collegato al variabile volume di attività;
 - d) 45 accessi da parte di un operatore qualificato ed esperto nell'attività autoptica e diagnostica per una stima di 135 ore complessive.
 - e) 24 trasporti di feti o salme verso la struttura ospedaliera di Ancona per una stima di circa 72 ore complessive.

- L'O.E. tenuto conto della propria produttività, della propria organizzazione e della soluzione progettuale che intende proporre per lo svolgimento delle attività espressamente previste e richieste nel capitolato ovviamente potrà individuare sinergie e soluzioni gestionali funzionali, modulando la propria offerta e quindi anche il costo della manodopera che potrà essere diversamente quantificato purché sia garantito l'idoneo soddisfacimento del fabbisogno espresso dall'Amministrazione. In tale contesto i dati stimati per definire il costo della manodopera sono indicativi e utilizzati dall'Amministrazione in attuazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016. L'operatore economico avrà l'onere di indicare nell'offerta economica i costi della manodopera dell'idoneo servizio proposto e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 (in coerenza con quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 95, comma 10 e 97 comma 5, lettera d del citato D.Lgs.).

Si precisa che rispetto al valore posto a base d'asta, non saranno ammesse offerte in aumento e ci si attende quindi un'ulteriore economia dal processo di gara. Il costo relativo all'appalto è finanziato con i fondi correnti del bilancio preventivo economico ASUR - Sezionale A.V. 3, per l'esercizio di relativa pertinenza.

L'O.E. si obbliga, esclusivamente su richiesta dei famigliari interessati, alla vestizione del cadavere con corrispettivo indicato in offerta e non superiore a euro 92,00. Si segnala che nel 2016 il numero di vestizioni effettuate per lo stabilimento ospedaliero di Macerata (situato in Via Santa Lucia) è stato pari a circa il 75% dei decessi (nello specifico 621 vestizioni su 826 decessi). Nel contesto complessivo si segnala altresì la graduale diffusione nel territorio dell'Area Vasta 3 delle cosiddette "case del commiato".

Con l'ampliamento del servizio alle strutture di Camerino, San Severino e Civitanova dove è richiesta l'attivazione di un solo servizio di pronta disponibilità e connessa sorveglianza viene stimato un tasso di vestizione più ridotto. In tale contesto, tenuto anche conto della progressiva diffusione delle sale commiato, si è stimato un flusso di ricavi ridotti (nella misura del 40,20% circa) è possibile elaborare la tabella appresso riportata.

Tabella Stima delle Vestizioni Annuie

	STIMA VESTIZIONI	Totale Decessi Annu 2016	tasso vestizio ne stimato	Vestizioni Attese (arrotondato)	Stima Ricavi con Vestizione unitaria a euro 92,00.
Struttura Ospedaliera di Macerata (Via Santa Lucia n.2 – 62100 Macerata - MC)	TOTALE VESTIZIONI STIMATE A MACERATA circa il 75% IN CUI E' APERTA (APERTA DALLA 08:00 ALLE 20:00) IN BASE ALLO STORICO EFFETTIVO 2016.	826	75,20%	621	€ 57.132,00
Struttura Ospedaliera di Civitanova Marche (Via P. Ginevri, 1 – 62012 Civitanova Marche - MC)	TOTALE VESTIZIONI STIMATE PER STRUTTURE CHE FRUISCONO SOLO DELLA PRONTA DISPONIBILITA' (STIMATO AL 35%)	345	35,00%	121	€ 11.132,00
Struttura Ospedaliera di Camerino (Loc. Caselle - 62032 Camerino - MC)		239	35,00%	84	€ 7.728,00
Struttura Ospedaliera di San Severino Marche (Via Del Glorioso suc - 62027 - MC)		256	35,00%	90	€ 8.280,00
TOTALE RICAVI DA VESTIZIONI STIMATE					€ 84.272,00

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. "obblighi connessi al contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione", la Stazione Appaltante servizio ha elaborato il DUVRI (documento unico della valutazione dei rischi da interferenze) relativo ai lavori di cui all'oggetto.

La Stazione Appaltante in questa fase della valutazione, in base alle informazioni ricevute non ha individuato i costi relativi ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi, i DPI per rischi specifici dovuti alle attività dell'O.E. ed eventuale cartellonistica da apporre fanno capo all'O.E. stesso. Sarà comunque premura del servizio appaltante indicarli, nel caso in cui sia a conoscenza di eventuali variazioni di modi e/o tempi delle fasi esecutive delle attività.

Ovviamente, se prima o durante le fasi di esecuzione dell'appalto si ravvisasse la necessità, il DUVRI redatto dovrà essere aggiornato e modificato ulteriormente su proposta della ditta aggiudicataria e/o della committenza, o a seconda dei casi anche solo elaborando un verbale di coordinamento.

7. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio

Il quadro base della progettazione, procedimentalizzazione contrattualizzazione ed esecuzione dell'appalto può quindi essere così schematizzato:

Descrizione Conto	Importo Triennale (Imponibile)	I.V.A.	Totale
05.09.01.01.19 "Altri servizi esternalizzati"	€ 270.000,00	€ 59.400,00	€ 329.400,00
0901100101 - Imposte e Tasse diverse (stimata valorizzando anche i ricavi attesi- vestizioni)	€ 600,00	€ 0,00	€ 600,00
0521030201 - Spese per pubblicità e inserzioni	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 6.100,00
0509030301 - Compensi membri esterni di commissione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivi per le funzioni tecniche	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 5.400,00
TOTALE	€ 281.000,00	€ 60.500,00	€ 341.500,00



U.O.C. Acquisti e Logistica - Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 - 62100 Macerata (MC) - Tel. 0733.2572625 / Fax 07332572670 Pec - areavasta3.asur@emarche.it

DISCIPLINARE DI GARA PER
PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER IL

**SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE PER L'ASUR MARCHE
AREA VASTA 3 DI MACERATA.**

(ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

Cod. Proc. _____/20_____

Numero di gara: _____

CIG : _____;

Schema Sintetico dei termini principali della procedura:

- 1) Il Responsabile del Procedimento **Dott. Massimiliano Carpineti** dell'UOC Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 di Macerata;
- 2) Il termine per richieste di chiarimenti: il ____/____/____ entro le ore **14 :00**;
- 3) Termine per il ricevimento delle offerte: il ____/____/____ entro le ore **14:00**;
- 4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 300 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- 5) Prima Seduta Pubblica: il ____/____/____ alle ore ____ : ____ presso presso _____ sita in via _____ - C.A.P.: _____ (____).
- 6) Le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario sono stimate in circa **€ 5.000,00 (+IVA)**.

<i>Premessa:</i>	3
<i>1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara</i>	4
<i>2. Soggetti ammessi alla gara</i>	5
<i>3. Condizioni di partecipazione</i>	6
<i>4. Pubblicazione della documentazione di gara e sopralluogo</i>	7
<i>5. Chiarimenti</i>	7
<i>6. Modalità di presentazione della documentazione</i>	8
<i>7. Comunicazioni</i>	10
<i>8. Subappalto</i>	10
<i>9. Ulteriori disposizioni</i>	11
<i>10. Cauzioni e garanzie richieste</i>	12
<i>11. Pagamento a favore dell'Autorità</i>	16
<i>12. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa</i>	17
<i>13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte</i>	19
<i>14. Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa</i>	20
<i>15. Contenuto della Busta B - Offerta tecnico-organizzativa</i>	27
<i>16. Contenuto della Busta C - Offerta economica</i>	28
<i>17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione</i>	29
<i>18. Criterio di aggiudicazione</i>	31
<i>19. Operazioni di gara</i>	31
<i>20. Verifica di anomalia delle offerte e verifica del costo della manodopera</i>	35
<i>21. Definizione delle controversie</i>	35
<i>22. Trattamento dei dati personali</i>	35
<i>23. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto</i>	35
<i>24. Ulteriori prerogative a salvaguardia dell'Amministrazione</i>	37
<i>25. Allegati</i>	38

Premessa:

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (di seguito ASUR o anche Amministrazione) con sede legale in Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424, titolare dei rapporti giuridici opera e garantisce i suoi fini istituzionali anche per il tramite della sue articolazioni territoriali ai sensi della legge 13/2003 s.m.i.. Tra le articolazione territoriali vi è l'Area Vasta Territoriale n.3 - Macerata (di seguito anche Area Vasta 3) con sede amministrativa in Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata (MC).

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ASUR ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 (di seguito anche Codice), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento del **SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE PER L'ASUR MARCHE AREA VASTA 3 DI MACERATA**, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è costituito dal Presidio Unico dell'Area Vasta 3 - Codice NUTS: ITE33

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul profilo committente (<http://www.asur.marche.it>) nella sezione *Amministrazione Trasparente* sottosezione *Bandi di gara e contratti* (più precisamente al seguente link <http://156.54.71.86/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti>) e comprende i seguenti documenti:

NR	Documenti Allegati
1	Doc_A000 - Bando di Gara
2	Doc_A00A - Estratto Bando di Gara
3	Doc_A001 - Relazione Tecnico Illustrativa Serv Gest Cam Mortuaria
4	Doc_B001_00 - Disciplinare Gara Proc Aperta Sopra Soglia Serv Gest Cam Mortuaria
5	Doc_C001_00 - Capitolato Tecnico Serv Gest Cam Mortuaria
6	Doc_C001_01 Elenco attrezzature presenti presso obitori
7	Doc_C001_02_01 Planimetria Obitorio Macerata
8	Doc_C001_02_02 Planimetria Obitorio Civitanova Marche
9	Doc_C001_02_03 Planimetria San Severino Camerino
10	Doc_C001_02_04 Schema Procedura Gestione Necroscopia Ospedaliera In Revisione
11	Doc_C001_02_05 PEIVAC PEIVAC Proced Emergenza Osp Civitanova Mache
12	Doc_C001_02_06 PEIVAC PEIVAC Proced Emergenza Macerata
13	Doc_C001_02_07 PEIVAC PEIVAC Proced Emergenza Camerino
14	Doc_C001_02_08 PEIVAC PEIVAC Proced Emergenza San Severino

15	Doc_C001_02_09 PEIMAF AV3
16	Doc_C001_03_10 Allegato Criteri di Aggiudicazione Serv Gest Cam Mortuaria
17	Doc_E001_01_00 DUVRI_prelim_Gestione Camera Mortuaria
18	Modello 1 - Domanda di partecipazione Serv Gest Cam Mortuaria
19	Modello 2 - DGUE adattato al Codice Serv Gest Cam Mortuaria
20	Modello 3 - Dichiarazione Conformità Originale Copia
21	Modello 4 - Avvalimento Dichiarazione Sostitutiva Impresa Ausiliaria
22	Modello 5 - Sopralluogo
23	Modello 6 - Offerta Economica per Busta C
24	Modello 7 - Esplicativo Offerta Economica
25	Doc_D001_03_01 - Schema di Contratto_Servizio AV3_2017

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito Codice), è il **dott. Massimiliano Carpineti**.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento del **SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE PER L'ASUR MARCHE AREA VASTA 3 DI MACERATA** secondo le modalità e condizioni contrattuali richieste nella documentazione di gara con particolare riferimento al capitolato tecnico. Il Servizio di Gestione delle Camere Mortuarie a favore del Presidio Unico dell'Area Vasta 3 di Macerata comprende le attività di assistenza autoptica e di trasferimento delle salme.

1.2. La durata dell'appalto è di **3 anni (36 mesi)**, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di recesso anticipato nei casi espressamente previsti nella documentazione di gara.

1.3. L'importo a base d'asta non superabile è pari a **€ 270.000,00 (duecentosettantamila/00)** - IVA esclusa. I Costi contro rischi interferenti sono pari a **€ 0,00 (zero/00)**. Con riferimento alla vestizioni dei cadaveri si precisa che l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a garantire la vestizione dei cadaveri esclusivamente su richiesta dei famigliari interessati (nel senso evidenziato nella documentazione di gara) per un corrispettivo che dovrà essere indicato nell'offerta economica e comunque per un importo unitario non superiore a **euro 92,00**.

1.4. (Opzioni e Rinnovi Contrattuali)

L'Amministrazione si riserva le seguenti opzioni:

- facoltà di affidare ulteriori ed analoghe prestazioni a favore delle proprie strutture anche al fine di omogeneizzare il servizio nelle stesse e nella misura massima **[pari ad 1/5]** dell'importo a base di gara (ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice);

- la possibilità di affidare nuovi servizi consistenti nella **ripetizione di servizi analoghi** già affidati all'operatore economico (ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016);
- se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto non si fosse provveduto ad affidare il servizio per il periodo successivo, l'operatore economico, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà proseguire il servizio per un periodo di massimo di 12 (dodici) mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza, comunque non oltre la conclusione della nuova procedura.

Tenuto conto di tutte le opzioni contrattuali e del rinnovo il valore stimato massimo totale pagabile dell'appalto è quantificato in **€ 738.000,00+ IVA** così schematizzabile:

Descrizione	Importo ANNUO (Iva esclusa)	Importo TRIENNALE a base d'asta (Iva esclusa)	Di cui oneri della sicurezza da rischi interferenziali, (Iva esclusa), non soggetti a ribasso	Opzione 1/5 per eventuali prestazioni attivate a favore delle strutture dell'Amministrazione	Importo Totale Massimo del TRIENNIO (iva esclusa)	Importo per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi (iva esclusa)	Importo Opzione di proroga fino ad un massimo di 12 mesi (iva esclusa)	Totale in caso di Esercizio di tutte le opzioni (Calcolo del valore massimo complessivo stimato dell'appalto pubblico ex art. 5, c. 1 della Direttiva 2014/18/CE)
	a	b	b1	c	d = (b + c)	e	f = a	g = (d + e + f)
Servizio di Gestione delle camere mortuarie per l'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata	€ 90.000,00	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 54.000,00	€ 324.000,00	€ 324.000,00	€ 90.000,00	€ 738.000,00
	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)	(iva inclusa)
	€ 109.800,00	€ 329.400,00	€ 0,00	€ 65.880,00	€ 395.280,00	€ 395.280,00	€ 109.800,00	€ 900.360,00

Con riferimento ai flussi monetari complessivi collegati al presente appalto ed al costo della manodopera si rimanda alla documentazione di gara con particolare riferimento alla relazione tecnico illustrativa.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Amministrazione.

- 1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

- 2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal **paragrafo 4 del Capitolato Tecnico** e del successivo **paragrafo 12 del presente documento**, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 2.1.1. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 comma 1 del Codice nonché del presente disciplinare;
 - 2.1.2. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
 - 2.1.3. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.
- 2.2. Operatori economici di paesi Terzi nella misura prevista dall'art. 49 del Codice.
- 2.3. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

- 3.1. **Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:**
- 1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 - 2) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
- 3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
- 3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

4. Pubblicazione della documentazione di gara e sopralluogo

- 4.1 La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile ad accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica sul sito internet: <http://www.asur.marche.it/> (sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di gara e contratti / Bandi di gara attivi) e più precisamente al seguente link <http://156.54.71.86/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti>.
- 4.2 Gli operatori economici interessati possono effettuare il sopralluogo sulle aree e sulle strutture ospedaliere del Presidio Unico Ospedaliero di Macerata interessate ed individuate nel capitolato tecnico ai fini della corretta predisposizione dell'offerta. Il sopralluogo è auspicabile per la formulazione della migliore offerta ma non è obbligatorio e la mancata effettuazione non sarà motivo di esclusione dell'offerta; in ogni caso i concorrenti e l'aggiudicatario non potranno sollevare eccezione alcuna in ordine all'offerta presentata che si intenderà comunque redatta con piena consapevolezza e piena conoscenza dei luoghi interessati dall'appalto anche in assenza di sopralluogo.
- 4.3 Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo (L'Amministrazione ha predisposto allo scopo apposito modulo denominato Modello 5 - Sopralluogo), i concorrenti devono effettuare esplicita richiesta mail o pec da inviare all'attenzione del RUP ai seguenti referenti: UOC Acquisti e Logistica - massi.carpinetti@sanita.marche.it - pec: areavasta3.asur@emarche.it.

5. Chiarimenti

- 5.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP indicato in premessa, dell'UOC Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 all'indirizzo areavasta3.asur@emarche.it avendo cura di riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Cod.Proc." [specificare il codice della procedura ____/____] "-" [Riportare l'oggetto della Procedura] "-Richiesta Chiarimenti" entro e non oltre il termine delle ore ____:____ del giorno ____/____/____. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 5.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 5.3. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempi utili, i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.asur.marche.it/> (sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di gara e contratti sottosezione Bandi di gara attivi) e più precisamente al

seguente link <http://156.54.71.86/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti> per formare un documento o più documenti, denominato\i "Chiarimenti ...", aggiornato periodicamente, in base alle richieste pervenute. Questa Azienda si riserva di pubblicare sul suddetto sito aziendale eventuali modifiche, rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Gli operatori economici sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito internet fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

- 5.4. Si precisa che con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionati ed accettati tutti i chiarimenti pubblicati sul sito internet aziendale entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e tutte le integrazioni/modifiche/rettifiche apportate dalla stazione appaltante alla documentazione di gara pubblicati sul sito internet entro i termini espressi nella documentazione di gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione

- 6.1. La domanda di partecipazione comprensiva di alcune dichiarazioni integrative necessarie e previste per la presente procedura di gara è redatta utilizzando il **Modello 1** allegato al presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.
- 6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo adattato al Codice - (**Modello 2** - DGUE adattato al Codice; cfr. circolare 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), secondo le prescrizioni ivi contenute.
- 6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice.
- 6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE adattato al Codice e le restanti dichiarazioni sostitutive:
- devono essere sottoscritte dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura (la procura allegata ad una delle dichiarazioni sarà considerata valida anche ai fini delle altre dichiarazioni);
 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese,

ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. (L'Amministrazione ha predisposto allo scopo apposito modulo denominato *Modello 3 - Dichiarazione Conformità Originale Copia.*).

- 6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 86, 87, 90 del Codice.
- 6.6. Tutta la documentazione, salvo quanto eventualmente diversamente previsto nel capitolato tecnico, da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. E' fatta eccezione per le certificazioni CE - certificati di qualità ISO - letteratura e pubblicazioni.
- 6.7. I modelli di cui ai punti 6.1 e 6.2 sono messi a disposizione all'indirizzo: <http://www.asur.marche.it/> (sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di gara e contratti / Bandi di gara attivi) e più precisamente al seguente link <http://156.54.71.86/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti>.
- 6.8. [Soccorso Istruttorio] - Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In tale ambito si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 6.9. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta dell'Amministrazione, formulata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, costituisce causa di esclusione.
- 6.10. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni

- 7.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 5 del presente disciplinare (Chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica (certificata) **areavasta3.asur@emarche.it** avendo altresì cura di inoltrarle al RUP indicato in premessa, dell'UOC Acquisti e Logistica dell'Area Vasta n. 3 e riportando nell'oggetto la seguente dicitura "Cod.Proc." [specificare il codice della procedura ____/____] "-" ...[indicare l'oggetto dell'appalto]... "-"[indicare Nr Gara ____]. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica-PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al RUP all'indirizzo **areavasta3.asur@emarche.it** riportando nell'oggetto il "Cod.Proc." [specificare il codice della procedura ____/____] "-"[indicare l'oggetto dell'appalto].... "-"[indicare Nr Gara ____]; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 7.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. Subappalto

- 8.1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Codice ed in tale ambito è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Amministrazione, purché:
- a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare o concedere in cottimo;
 - b) [in caso di appalto sopra soglia o indipendentemente dall'importo a base di gara per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190] il concorrente, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, deve indicare nel DGUE la denominazione di ciascun subappaltatore che compone la terna dei subappaltatori. Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara. Pertanto, di norma, il concorrente è obbligato a indicare una terna di subappaltatori per ciascuna prestazione o parte di prestazione omogenea per la quale intende ricorrere al subappalto. Si evidenzia che la dichiarazione di subappalto dovrà risultare all'interno del DGUE ministeriale compilando:

- la parte II, lettera D, "informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento", indicando le prestazioni o lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale;
- la parte IV, lettera C, Capacità tecniche e professionali, punto n. 10, indicando la quota (espressa in percentuale) che intende subappaltare;

In mancanza delle indicazioni di cui sopra il subappalto è vietato.

8.2. Si precisa che:

- la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo;
- I subappaltatori dovranno presentare ciascuno il proprio DGUE e risultare nel PASSOE come specificato nel paragrafo 14.4.
- ai sensi dell'art. 105 comma 7 del Codice al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'aggiudicatario dovrà fornire la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
- Ai sensi dell'art. 105, comma 3, lett. c-bis), del Codice, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

8.3. L'Amministrazione procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 105, comma 13 del Codice. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

<u>9. Ulteriori disposizioni</u>

9.1. Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

9.2. È facoltà dell'Amministrazione, anche ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

9.3. L'offerta vincolerà il concorrente per **300 giorni** dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai

sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.

- 9.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato (secondo lo schema di contratto previsto nella documentazione di gara) nel termine di 120 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione nel rispetto dell'art. 32, comma 9 e 10 del Codice. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 9.5. L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la procedura per motivate ragioni.
- 9.6. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 9.7. Per il rimborso delle spese relative alla pubblicazione degli avvisi e de bandi si rimanda al paragrafo 23.
- 9.8. L'amministrazione si riserva le facoltà previste agli artt. 109 e 110 del Codice.
- 9.9. L'operatore economico che partecipa alla presente procedura è obbligato e si impegna ad un comportamento di leale collaborazione e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice di comportamento (adottato dall'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche con la determinazione 795 del 21/11/2014, disponibile all'indirizzo internet http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=20121) e quelli derivanti dal patto di integrità in materia di contratti pubblici avente ad oggetto beni e servizi approvato dalla stazione appaltante con determina n. 697 del 21/11/2016, messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche all'indirizzo http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=24111.

10. Cauzioni e garanzie richieste

- 10.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto (valore triennale a base d'asta), è quantificato in modo esemplificativo nella seguente tabella:

CIG	Descrizione	Importo a base d'asta (Iva esclusa)	Importo Cauzione provvisoria pari al 2% (art. 93 comma 1 D.Lgs 50/16)	Importo Cauzione provvisoria ridotta del 50 % (nei casi previsti dal primo periodo dell'art. 93 comma7 del Codice)
	Servizio di Gestione delle camere mortuarie per l'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata	€ 270.000,00	€ 5.400,00	€ 2.700,00

10.2. La garanzia provvisoria, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, può essere costituita è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione, il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso il C/C Bancario IBAN: IT80 E060 5502 6000 0000 0008173 Servizio Tesoreria C/O Banca delle Marche Ag. N. 2 Ancona precisando nella causale l'oggetto della procedura di gara e il - "Cod.Proc." [specificare il codice della procedura ____/____] - "CAUZIONE per gara [specificare oggetto e numero di gara ____/____] - UOC ACQUISTI AV3 MACERATA";
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative ai sensi dell' art. 93 comma 8-bis del codice devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

10.3. In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore dell'Amministrazione. Tale documento dovrà essere presentato anche nel caso in cui il concorrente intenda richiedere l'impegno a fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria. Il comma 8 dell'art. 93 del Codice non si applica alle microimprese,

piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

10.4. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) avere validità per almeno 300 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 3) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art. 93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo;
- 6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;
- 7) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice (art. 93 c. 8 del Codice). Tale dichiarazione non è necessaria qualora il concorrente intenda richiedere l'impegno a fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, in tal caso dovrà essere presentato anche il documento previsto al punto 14.5.

10.5. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10.6. Al fine di addivenire alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

10.7. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva in applicazione le riduzioni della cauzione provvisoria elencate dall'art.93, comma 7, del Codice, come di seguito riportato:

- i. riduzione del 50% per chi è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- ii. riduzione del 50%, non cumulabile con il primo punto, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese; a tale fine si intendono:
 - per microimprese: quelle che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
 - per piccole imprese: quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
 - per medie imprese: quelle che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale do bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- iii. riduzione del 30% in caso di ecogestione e audit EMAS, cumulabile con il primo punto;
- iv. riduzione del 20% in caso di certificazione ISO 14001, cumulabile con il primo punto;
- v. riduzione del 20%, cumulabile con il primo e il secondo punto, in caso di Ecolabel Ue in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso;
- vi. riduzione del 15%, cumulabile con i precedenti cinque punti, in caso di certificazioni ISO 14064-1 o ISO/TS 14067;
- vii. riduzione del 30%, non cumulabile con le riduzioni precedenti, per gli operatori economici in possesso di:
 - rating di legalità;
 - rating di impresa;
 - attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - certificazione social accountability 8000;
 - certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
 - certificazione OHSAS 18001;
 - certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell' energia;
 - certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l' offerta qualitativa dei servizi energetici;
 - certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per quanto riguarda la metodologia di calcolo del cumulo delle percentuali di riduzione, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta

dalla riduzione precedente (ovvero non si possono sommare le percentuali ma la riduzione da cumulare va applicata all'importo risultante dalla prima riduzione).

L'operatore economico singolo o in raggruppamento, per avvalersi della/e riduzione/i della cauzione provvisoria, deve produrre la/le certificazione/i, il numero identificativo di registrazione EMAS, la licenza per l'utilizzo del marchio di qualità ecologica Ecolabel, le attestazioni di conformità per lo sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra o di un' impronta climatica di prodotto, in corso di validità, in originale o copia autenticata secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000.

10.8. Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale (ai sensi dell'art. 48 comma 2 secondo periodo del Codice), o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso delle certificazioni previste dalla normativa;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale (ai sensi dell'art. 48 comma 2, primo periodo del Codice), nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento. Nell'appalto in specie, tenuto conto delle prestazioni previste non si prevede il ricorso al RTI verticale;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

11. Pagamento a favore dell'Autorità

11.1 ► I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C), tenuto conto dei flussi monetari complessivi collegati al presente appalto, per l'importo di seguito indicato:

CIG	Descrizione	Valore stimato dell'appalto (inclusi tutti gli elementi riportati nella relazione tecnico illustrativa)	Importo Contributo ANAC (Quota operatori economici)
	Servizio di Gestione delle camere mortuarie per l'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata	Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 140,00

scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione con la delibera dell'A.N.A.C. nr. 1377 del 21 dicembre 2016

12. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa
--

12.1 I concorrenti, (fermo restando quanto previsto nel paragrafo 4 capitolato tecnico), a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti seguenti:

(Idoneità professionale)

- 1 ► essere iscritti per le attività inerenti l'oggetto della procedura nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a) e comma 3 del codice; nel caso di non possesso delle dette iscrizioni, il concorrente dovrà dichiararne il motivo (ad es. soggetto senza scopo di lucro) indicando l'atto (ad es. statuto) che ne autorizza l'esercizio dell'attività inerente l'oggetto della procedura;

(Capacità economico-finanziaria)

- 2 ► aver realizzato negli ultimi tre esercizi sociali chiusi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara in GUUE, un fatturato globale d'impresa per un valore complessivo di almeno € 180.000,00 (cioè pari ai 2/3 della base d'asta complessiva di € 270.000,00 del lotto unico relativo al triennio).
La richiesta di fatturato persegue l'obiettivo di ricevere offerte serie e attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica e organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate. Tale elemento assume particolare rilevanza avuto anche riguardo allo specifico contesto sanitario in cui l'operatore viene ad operare.
Vanno presi in considerazione gli ultimi tre esercizi per i quali risulti effettuato, alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il deposito del relativo bilancio.

(Capacità tecnico-organizzativa)

- 3 ► avere regolarmente svolto negli ultimi tre anni (2014-2015-2016), un servizio identico o analogo a quello oggetto della presente procedura presso almeno 1 struttura ospedaliera pubblica e/o privata con almeno 1.110 decessi annui. La richiesta del presente requisito persegue l'obiettivo di selezionare operatori economici affidabili in grado di garantire adeguata esperienza, capacità organizzativa ed affidabilità del concorrente in relazione al servizio oggetto di gara.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

12.2 Il requisito di cui al paragrafo 12.1.1 (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;
- b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

12.3 Il requisito di cui al paragrafo 12.1.2 (fatturato globale) deve essere posseduto:

- a. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, aggregazioni di imprese, la mandataria o la consorziata principale dovrà possedere il requisito ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria. Il requisito dovrà essere garantito al 100% dal raggruppamento o consorzio;
- b. nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio.

12.4 Il requisito di cui al paragrafo 12.1.3 (servizi svolti negli ultimi tre anni nel settore oggetto dell'appalto) deve essere posseduto:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, o di GEIE il requisito deve essere posseduto, per intero dalla mandataria o da una delle mandanti.
- b. nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice il concorrente singolo o in raggruppamento per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. In tale ambito si precisa che:

- per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (ausiliata).

13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

13.1. ► Il plico contenente l'offerta e la necessaria documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato, non trasparente e deve pervenire, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, esclusivamente ai riferimenti di seguito indicati: A.S.U.R. MARCHE - AREA VASTA TERRITORIALE n. 3 di Macerata - U.O.C. Acquisti e Logistica - (indirizzo:) via Domenico Annibali n. 31L - Piediripa - C.A.P.: 62100 - Macerata (MC) con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Ente, con attestazione del giorno di arrivo. L'orario di ricevimento è dalle ore 8:00 alle 14:00 di tutti i giorni lavorativi esclusi festivi e prefestivi. L'orario dovrà essere riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

13.2 E' facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni lavorativi esclusi festivi e prefestivi. L'orario dovrà essere riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione.

13.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente:

a) Intestazione del mittente completa di ragione sociale (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, fax ed indirizzo PEC per le comunicazioni).

b) Dicitura **"NON APRIRE - Cod.Proc."** [specificare il codice della procedura ____/____] **"- PROCEDURA APERTA, SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE PER L'ASUR MARCHE AREA VASTA 3 DI MACERATA. CIG:"** [specificare il Numero di Gara ed Codice CIG] **"- Lotto Unico".**

c) Data e orario di scadenza della presentazione dell'offerta (**"SCADENZA OFFERTE : ____/____/____ "ALLE ORE " ____:____**).

Nel caso di concorrenti che partecipano in forma associata (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l' intestazione del mittente, l' indicazione dell' oggetto dell' appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) A - Documentazione amministrativa;
- 2) B - Offerta tecnica;
- 3) C - Offerta economica.

13.5. ► la mancata separazione dell' offerta economica dall' offerta tecnica, ovvero l' inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all' offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

13.6. ► Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all' importo a base di gara.

14. Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa

Nella busta A - Documentazione amministrativa devono essere contenuti i seguenti documenti in copia cartacea e su supporto informatico (CD/DVD):

- **14.1. domanda di partecipazione** - redatta secondo il **Modello 1** allegato al **disciplinare** contenente le necessarie dichiarazioni integrative da rendere ai sensi del DPR 445/00 - sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all' originale della relativa procura. La domanda di partecipazione il concorrente indicherà i propri riferimenti quali domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l' indirizzo di PEC per le comunicazioni. Con la domanda di partecipazione di citata il concorrente dovrà oltre a dichiarare di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente dichiara di essere in possesso dei requisiti prescritti dal **paragrafo 4 del Capitolato Tecnico** e provvede a dichiarare:

1. la remunerativa l' offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
2. di essere edotto e di impegnarsi a far rispettare gli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall' Amministrazione con la determinazione 795 del 21/11/2014, disponibile all' indirizzo internet http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=20121 o anche più dettagliatamente al seguente link

https://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=1&ved=0ahUKewjgz_CQxI3OAhXEWBQKHejTBCQQFggcMAA&url=http%3A%2F%2Fdocenti.unimc.it%2Fstefano.villamena%2Fteaching%2F2014%2F13136%2Ffiles%2Fmateriali-lezione-3-

profili-organizzativi-e-anticorruzione%2F1.3.%2520-%2520Allegato%2520Codice%2520comportamentale%2520ASUR.pdf&usg=AFQjCNHfcuNzuYIFC11H_8bGRfTUDeRMNg&sig2=IU_fYzez5Fc0ZpWlwXQSRg&cad=rja

3. di essere edotto e di impegnarsi a rispettare e far rispettare il patto di integrità in materia di contratti pubblici avente ad oggetto beni e servizi approvato dalla stazione appaltante con determina n. 697 del 21/11/2016, messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche all'indirizzo internet http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=24111.
4. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
6. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
7. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
8. la parte del servizio eventualmente da subappaltare;
9. che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2;
10. si impegna, in caso di aggiudicazione al rispetto della **CLAUSOLA SOCIALE** (..obbligo di prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario..) prevista dall'art. 20 del capitolato tecnico;
11. l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni per la presente procedura.

Si precisa che:

- 14.1.1.nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- 14.1.2.nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta

dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- 14.1.3. Ai fini di quanto previsto dai punti 14.1.1 e 14.1.2 per gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva la dichiarazione (Modello 1) potrà essere sottoscritta congiuntamente dai vari operatori economici riportando in epigrafe i dati di tutti gli operatori ed i sottoscrittori, in alternativa è possibile che ciascun operatore economico rediga e sottoscriva separatamente il Modello 1 da allegare alla busta "A".

Tutte le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.1 sono contenute all'interno del modello di cui al Modello 1.

- 14.2. Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Codice contenente alcune delle dichiarazioni necessarie riguardanti il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al paragrafo 3. Si indicano di seguito i paragrafi e le sezioni del DGUE per le quali sono obbligatorie le relative dichiarazioni, in quanto afferenti a requisiti e adempimenti richiesti dal presente disciplinare:

Parte I

Parte II:

Sezione A: Informazione sull'operatore economico, ad eccezione dei riquadri riguardanti gli appalti riservati e l'iscrizione in elenco ufficiale di operatori economici riconosciuti. Dovranno essere compilati tanti DGUE distinti quanti sono gli operatori interessati.

Sezione B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.

Nel paragrafo dovranno essere indicati tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016.

Sezione C: Informazioni sull'affidamento ("avvalimento") sulle capacità di altri soggetti.

solo in caso di ricorso all'avvalimento dovranno essere compilati tanti DGUE distinti quanti sono gli operatori interessati (impresa ausiliaria e impresa ausiliaria). In caso di affidamento (i.e. "avvalimento") dovrà essere prodotto in allegato il contratto di avvalimento, vedi successivo paragrafo 14.3.

Sezione D: Informazioni in relazione ai subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.

In caso di risposta affermativa, si dovrà indicare una terna di potenziali subappaltatori ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, nonché le parti di

servizi/forniture che si intendono subappaltare, nel rispetto del 30% dell'importo complessivo del lotto.

Parte III

Compilare tutte le Sezioni.

Sezione A: Motivi legati a condanne penali.

Sezione B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.

Sezione C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.

Sezione D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Parte IV

Sezione A: Idoneità. - punto 1.

Sezione B: Capacità economica e finanziaria. - punto 1a.

Sezione C: Capacità tecniche e professionali - punto 1b, 10.

Parte VI

Si precisa che:

1. il DGUE, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere fornito da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. il DGUE, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere fornito anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Tra i documenti di gara è stato messo a disposizione il DGUE in formato Word adattato al Codice (Modello 2). Per le istruzioni di compilazioni si rimanda alle indicazioni riportate nelle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 pubblicata nella G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2016, e nelle note riportate nello schema allegato alla medesima circolare.

14.3. in caso di ricorso all'avvalimento, [di cui all'ultima sezione del paragrafo 12] - nei casi in cui sia ammissibile], il concorrente dovrà allegare:

- a) dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria. In tale ambito si evidenzia che la dichiarazione di ricorrere all'avvalimento dovrà risultare all'interno del DGUE ministeriale compilando la parte II, lettera C, "INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)", indicando i requisiti oggetto di avvalimento;
- b) DGUE sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- c) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (L'Amministrazione ha predisposto allo scopo apposito

modulo denominato **Modello 4** - Avvalimento Dichiarazione Sostitutiva Impresa Ausiliaria);

- d) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria (esplicita indicazione di mezzi, delle risorse ed altri elementi dell'apparato organizzativo messi a disposizione dall'impresa ausiliaria con appropriato grado di determinatezza o determinabilità).

14.4. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP (aggiornata con delibera n. 157 del 17/02/2016). Il concorrente dovrà aver cura di verificare che:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o rete di impresa, tutti gli operatori economici che partecipano risultano nel PASSOE;
- in caso di consorzio stabile, il consorziato e tutti i consorziati per cui il consorzio concorre risultino nel PASSOE;
- in caso di ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'impresa o le imprese ausiliarie risultino nel PASSOE;
- in caso di ricorso al subappalto con obbligo di indicare la terna dei subappaltatori ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, le imprese subappaltatrici risultino nel PASSOE; in tali casi in base alla FAQ n. 16 (cfr. FAQ per AVCpass Operatori Economici): ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come "Mandante in RTI". Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di "Mandataria in RTI"
- in caso di organismi tecnici non facenti parte integrante dell'operatore economico, gli stessi risultino nel PASSOE.

14.5. documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà comunque essere presentata una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione.

14.6. ■ nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, dichiarazione sostitutiva (o copia conforme

ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/00) con la quale il concorrente attesta il possesso delle certificazioni o situazioni ivi previste.

14.7. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. come quantificato nel paragrafo 11.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

14.8. ► atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate.

14.9. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Tutte le dichiarazioni previste dal paragrafo 14.9 sono contenuto nel Modello 1.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

14.10 ► mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

14.11 ► atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

14.12 ► dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Tutte le dichiarazioni previste dal paragrafo 14.12 sono contenuto nel Modello 1.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

14.13 ► dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

Tutte le dichiarazioni previste dal paragrafo 14.13 sono contenuto nel Modello 1.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

14.14 ► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

14.15 ► dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

Tutte le dichiarazioni previste dal paragrafo 14.15 sono contenute nel **Modello 1**.

14.16 ► dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Tutte le dichiarazioni previste dal paragrafo 14.16 sono contenute nel **Modello 1**.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

14.17. ► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

14.18. ► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

14.19. ► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. Contenuto della Busta B - Offerta tecnico-organizzativa

15.1. ► La busta B – Offerta tecnica, deve contenere **a pena di esclusione**, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, dei servizi e dei prodotti offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel progetto d'appalto con particolare riferimento al capitolato tecnico. L'Offerta Tecnica, al fine di consentire un'efficace ed efficiente valutazione dovrà essere così strutturata:

a) un indice completo di quanto contenuto nella *busta B*.

b) **N° 1 Relazione Tecnica (RT)**, in lingua italiana, descrizione completa e dettagliata degli elementi oggetto di valutazione riportati nell'Allegato Criteri di Aggiudicazione strutturata seguendo l'ordine dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione ivi riportati (vedi Tabella: Griglia di Valutazione) secondo quanto dettagliato nella documentazione di gara. La suddetta Relazione Tecnica coerentemente con l'ordine degli argomenti espressi nell'Allegato Criteri di Aggiudicazione dovrà preferibilmente comporsi di un numero massimo di 30 pagine formato A4, scritte fronte-retro con carattere Times New Roman carattere 12 interlinea singola, margine superiore e inferiore cm 2,5 margine destro e sinistro cm 2 con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine fascicolata con rilegatura non rimovibile, ciascuna facciata deve essere numerata e la prima pagina (comprensiva delle 30 pagine) deve recare l'indice. In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese, la relazione tecnica dovrà evidenziare le attività/funzioni che saranno svolta da ciascun componente del Raggruppamento.

c) **N° 1 Allegato tecnico (AT)**, rilegato/fascicolato autonomamente, contenente le schede tecniche, depliant e illustrazioni fotografiche di tutto quanto offerto, a comprova e documentazione; tale Allegato (AT) non oggetto di conteggiato nel computo del numero max di pagine.

15.2. ► L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

15.3. ► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafo 14.1.1 e 14.1.2.

15.4. La busta "B – Offerta Tecnica" deve contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

- 15.5. Il concorrente dovrà dichiarare motivando quali parti dell'offerta tecnica debbano essere escluse dal diritto di accesso; in caso di mancanza di tale dichiarazione l'accesso sarà consentito senza alcuna limitazione. Resta comunque salva l'ipotesi di cui all'art. 53 comma 6 del codice.
- 15.6. L'Offerta Tecnica, compresi gli allegati, dovrà essere formulata anche in modalità elettronica su CD o DVD non riscrivibile in 3 copie ed andrà inserita quindi nella busta "B - Offerta Tecnica" unitamente alla copia cartacea. Nel caso di discordanze tra quanto contenuto nel formato elettronico (CD-ROM o DVD) e quanto previsto nell'offerta cartacea farà fede l'offerta cartacea sottoscritta.

16. Contenuto della Busta C - Offerta economica

- 16.1. ► Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica secondo quanto previsto nella documentazione di gara con particolare riferimento al modello predisposto da questa Amministrazione (vedi *Modello 6 - Offerta Economica per Busta C*) e contenere i seguenti elementi:
- a) ► il prezzo complessivo offerto per l'appalto triennale del servizio (base d'asta non superabile € 270.000,00), in cifra e lettera, oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale e da rischi specifici inclusi ed IVA esclusa;
 - b) ► il prezzo complessivo offerto per la vestizione unitaria (base d'asta non superabile € 92,00), in cifra e lettera, oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale e da rischi specifici inclusi ed IVA esclusa;
 - c) ► il ribasso globale percentuale da applicare rispetto all'importo posto a base d'asta per il servizio triennale di gestione delle camere mortuarie in cifra e lettera, oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale e da rischi specifici inclusi ed IVA esclusa;
 - d) ► il ribasso globale percentuale da applicare rispetto all'importo unitario della vestizione, in cifra e lettera, oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale e da rischi specifici inclusi ed IVA esclusa;
 - e) ► ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice l'operatore economico dovrà indicare:
 - ✓ i propri costi della manodopera. L'Amministrazione procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione;
 - ✓ la stima dei costi relativi agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

In caso di discordanza tra il "ribasso globale percentuale" ed "prezzo complessivo offerto" prevale il "ribasso globale percentuale"; in caso di discordanza tra cifre e lettere prevale il ribasso indicato in cifre.

Al fine di esplicitare gli elementi dell'offerta formulata ed ai fini dell'eventuale anomalia l'Amministrazione ha predisposto il relativo fac-simile esplicativo (*Modello 7 - Esplicativo Offerta Economica*) che dovrà essere compilato a cura dell'operatore economico.

16.2. ► L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

16.3. Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

17.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa previsti al **paragrafo 12** avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPass. In tali casi la verifica dei requisiti potrà essere eseguita tramite richieste dell'Amministrazione all'operatore economico. In tale ambito si rimanda all'art.216 comma 13 del Codice.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC ([http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass Operatore economico](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPassOperatore economico)) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si rammenta che per la registrazione è necessario essere in possesso di regolare P.E.C. (Posta elettronica certificata). È parimenti necessario il possesso di regolare firma digitale, per sottoscrivere eventuali documenti da inserire a sistema a carico del concorrente.

Il concorrente, effettuata la suddetta registrazione al servizio AVCPASS e individuata la presente procedura di gara con riferimento al relativo CIG, ottiene dal sistema un documento denominato "PASSOE". Tale documento (attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPASS), dovrà essere inserito nella **Busta A - Documentazione amministrativa**.

Si precisa che qualora la documentazione presente nel sistema AVCPASS non sia esaustiva o completa o qualora, a causa di impedimenti tecnici, sia risultato impossibile l'utilizzo del sistema AVCPASS, l'Amministrazione procederà a richiedere al concorrente la presentazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta la seguente documentazione afferente il requisito richiesto (tale documentazione è la medesima che dovrà essere inserita da ciascun concorrente nel sistema AVCPASS):

Requisiti speciali

Ferma restando la facoltà per la stazione appaltante di effettuare detta verifica nei confronti dei concorrenti in qualsiasi momento nel corso della procedura, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della stessa si precisa che i requisiti speciali di partecipazione potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- a) quanto al requisito di **idoneità professionale** (paragrafo 12.1.1) mediante copia della visura camerale, resa disponibile attraverso il Sistema AVCpass. Se si tratta di un concorrente di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti; il documento dovrà essere inserito nel sistema AVCpass dall'operatore economico.
- b) quanto al requisito di **capacità economico-finanziaria** (paragrafo 12.1.2) mediante copia dei bilanci regolarmente depositati, inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.
- c) quanto ai requisiti di **capacità tecnico organizzativa** (paragrafo 12.1.3 - servizio svolto negli ultimi 3 anni nel settore oggetto dell'appalto) mediante copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti, inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico da cui risultino il numero dei decessi. (Nel caso in cui le amministrazioni dovessero rilasciare tali certificati riportanti, al loro interno, la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi", si conferma che tali attestazioni potranno essere presentate ai fini della comprova dei requisiti e saranno, a tale fine, ritenute ammissibili ai fini della procedura in oggetto);
ovvero in alternativa
copia dei contratti stipulati con le amministrazioni e/o con i privati, completi di copia della fatture e del documento bancario attestante il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma.

Si precisa che l'elenco dei documenti a comprova sopra esposto è da considerarsi esplicativo e non esaustivo. Si rimanda a quanto indicato dagli artt. 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 e relativo allegato XVII.

Nello specifico per il requisito di **capacità economico-finanziaria** si prevede che in mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato ai sensi dell'allegato XVII parte I del Codice possono essere fornite due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta in data non anteriore a 180 gg. Dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà inoltre presentare l'ultimo bilancio

approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale. L'Amministrazione si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per verificare se risulta soddisfatto il requisito di capacità economica e finanziaria.

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente.

18. Criterio di aggiudicazione

18.1. L'appalto è aggiudicato a sinolo lotto intero in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica (PT)	70
Offerta Economica (PE)	30
TOTALE (P _{TOT COMPLESSIVO})	100

18.2. Il punteggio totale (P_{TOT COMPLESSIVO}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE

Dove:

PT = somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punteggi attribuito all'offerta economica.

18.3. Per le modalità di attribuzione del punteggio tecnico (PT) e del punteggio economico (PE) si rimanda al capitolato tecnico ed ai suoi allegati (anche con particolare riferimento all'*Allegato Criteri di Aggiudicazione*).

19. Operazioni di gara

19.1. La prima seduta pubblica si svolgerà nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti potranno rendere dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi, mediante comunicazione data esclusivamente in forma orale durante la seduta pubblica.

19.2. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito internet: <http://www.asur.marche.it/> (sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di gara e contratti / Bandi di gara attivi -

più precisamente al seguente link <http://156.54.71.86/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti>), almeno 3 giorni prima della data fissata.

- 19.3. Nella prima seduta pubblica il RUP o persona da questi delegata, alla presenza di due testimoni della UOC Acquisti e Logistica procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.
- 19.4. Concluse le operazioni relative alla prima seduta sarà adottato apposito atto di esclusione/ammissione alla procedura.
- 19.5. Nelle more dell'adozione del Regolamento da parte dell'ANAC di cui al punto 1.2 delle Linee Guida n. 5 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, l'Amministrazione provvederà, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte conformemente alle regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate con la determina n. 663/ASURDG del 2/11/2016 *"Schema di Regolamento per la nomina dei componenti della commissioni di aggiudicazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto beni e servizi di competenza dell'ASUR Marche"* pubblicata sul profilo committente (link: http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=24111), alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice, composta da 3 membri i cui nominativi e curriculum saranno resi disponibili mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente (<http://www.asur.marche.it>) sottosezione Bandi di gara e contratti (ai sensi dell'articolo 29 comma 1 del Codice). Si stima, in funzione delle caratteristiche della procedura e del possibile numero di offerte che saranno presentate, una durata prevista dei lavori della Commissione giudicatrice pari a circa 3 mesi dalla data di inizio dei lavori (Nel caso in specie si precisa che si tratta di una stima di massima soggetta a variazione a causa di molteplici fattori quali ad esempio: numero delle offerte da valutare, concomitanza di ulteriori impegni professionali dei commissari, eventuali difficoltà dipendenti dal contenuto delle offerte da valutare. Il numero di sedute riservate dipenderà dall'organizzazione del lavoro della commissione, si può in linea di massima stimare un numero di sedute riservate compreso tra uno e dieci, variabile in dipendenza dei medesimi fattori testé esemplificati. Si può in linea di massima stimare un numero di sedute pubbliche della Commissione giudicatrice pari a due (una seduta pubblica per apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche ed un'altra seduta pubblica per apertura delle buste contenenti l'offerta economica).
- La citata Commissione Giudicatrice (di cui all'art. 77 del Codice), in seduta pubblica procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.
- 19.6. In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti tecnici presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

19.7 Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice, eventualmente assistita dal RUP o persona da questi delegata:

- comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti e procederà nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti.
- qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione;
- all'esito della valutazione delle offerte economiche si procederà, in seduta riservata se lo richiede la complessità delle operazioni, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara, dandone lettura in seduta pubblica;
- procederà alla individuazione delle offerte anormalmente basse;
- qualora non siano state individuate offerte anormalmente basse, all'esito delle operazioni di cui sopra, darà lettura della graduatoria definitiva proponendone quindi l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta (concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente più elevato).

19.8 Qualora siano state individuate offerte anormalmente basse il sub procedimento concernente la verifica e l'eventuale esclusione delle offerte che appaiono anormalmente basse è disciplinato dall'art. 97 del Codice e sarà svolto secondo quanto previsto dal paragrafo 20.

19.9 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

19.10 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà con il metodo dell'offerta migliorativa di cui all'articolo 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato (R.D. n. 827/1924). In maniera residuale si procederà al sorteggio solo qualora non sia possibile l'esperimento migliorativo. Si precisa che non occorre la presenza di tutti i concorrenti classificatisi in parità per procedere all'esperimento migliorativo, atteso che l'art. 77 del R.D. n. 827/1924 inibisce tale procedura solo "ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta".

19.11. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta A

19.11.1 Il RUP o persona da questi delegata, alla presenza di testimoni, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, nel rispetto della vigente normativa e fatto salvo quanto previsto in particolare dai paragrafi 6.8, 6.9, 14.1 e 14.2 del presente disciplinare;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

19.11.2 I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 12, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati secondo quanto previsto dall'allegato XVII del Codice.

19.12. Valutazione dell'offerta tecnica - contenuto della busta B

19.12.1 La Commissione Giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica", procederà in una o più sedute riservate alla assegnazione dei punteggi secondo quanto previsto dalla documentazione di gara con particolare a quanto indicato nell'Allegato Criteri di Aggiudicazione.

19.13. Valutazione dell'offerta economica - contenuto della busta C

19.13.1 La Commissione Giudicatrice eventualmente assistita dal RUP o persona da questi delegata in qualità di testimoni attribuirà i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula indicata nella documentazione di gara.

19.14. Verifica di anomalia delle offerte e verifica del costo della manodopera

19.14.1 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede, anche eventualmente avvalendosi della Commissione Giudicatrice, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti. Le giustificazioni possono riguardare in particolare quanto previsto dall'art. 97 comma 4 del Codice.

19.14.2 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la procedura prevista dal successivo paragrafo 20.

- 19.14.3 Il Responsabile del procedimento, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5 lett. d) del codice.

20. Verifica di anomalia delle offerte e verifica del costo della manodopera

- 20.1. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:
- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
 - b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
 - c) il RUP eventualmente anche avvalendosi della Commissione Giudicatrice esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse, comunicando, allo stesso, altresì la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
 - d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
 - e) verrà esclusa, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

21. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Macerata, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

23. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

- 23.1. Con la comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui dell'art. 76, comma 5, del Codice, viene avviata l'attività propedeutica all'efficacia dell'aggiudicazione.
- 23.2. Acquisita la documentazione necessaria, l'Amministrazione verifica che la stessa confermi il possesso dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti conseguenti alla documentazione acquisita.
- 23.3. In caso di esito positivo della detta attività, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32, comma 8, del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace a favore

del concorrente. In caso di esito negativo, l'Amministrazione dichiara decaduto il concorrente dall'aggiudicazione definitiva, dandogliene comunicazione.

- 23.4. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, qualora l'Amministrazione non preferisca indire una nuova procedura, lo stesso appalto verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato (fermo restando il positivo esito di analoga attività nei suoi confronti).
- 23.5. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, l'Amministrazione può rivalersi in ogni caso sulla garanzia prestata a corredo dell'offerta incamerandola.
- 23.6. In caso di ulteriore impossibilità, qualora l'Amministrazione non preferisca indire una nuova procedura, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.
- 23.7. A seguito della comunicazione di aggiudicazione e secondo quanto stabilito all'articolo 32, comma 14, del Codice, con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto, conforme allo schema allegato al presente Disciplinare.
- 23.8. Resta ferma la necessità di acquisire, prima della stipula del contratto e fatto comunque salvo quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011, la documentazione di legge in materia di "antimafia" nei confronti dell'aggiudicatario definitivo, qualora necessaria e nel caso in cui quella acquisita in corso di procedura non sia idonea allo scopo.
- 23.9. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:
- garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, comma 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, comma 7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione;
 - polizza assicurativa di responsabilità civile, per eventuali danni causati all'Amministrazione e/o a terzi nell'esecuzione del contratto, per un massimale non inferiore all'importo del contratto (incluse le opzioni previste nei documenti di gara).
- 23.10. L'aggiudicatario dell'appalto, in caso l'ASUR richieda la sottoscrizione del contratto presso la propria struttura, dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Amministrazione; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento

della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

23.11. Le spese per la pubblicazione sulla G.U.R.I., serie speciali relativi ai contratti e sui quotidiani degli avvisi e dei bandi di gara, secondo le modalità di cui all'art. 216 comma 11, ultimo periodo del Codice (decreto del M.I.T. 12 dicembre 2016 pubblicato in G.U. il 25 gennaio 2017). Tali spese sono stimate in circa **€ 5.000,00 (+IVA)** e dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario all'Amministrazione entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Trattandosi di appalto a lotto unico le spese saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

23.12. In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

24. Ulteriori prerogative a salvaguardia dell'Amministrazione

24.1 L'aggiudicazione sarà immediatamente valida e operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire la fornitura, mentre sarà vincolante per l'Amministrazione solo dopo la stipula del contratto. La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

24.2 L'Amministrazione per la presente procedura si riserva la facoltà:

- di procedere alla sottoscrizione del contratto sotto condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice;
- di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle ipotesi di cui all'art. 32 del Codice.

24.3 Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo, annullamento dell'atto irregolare, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

24.4 L'operatore economico rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Ente e/o da terzi autorizzati, in particolare, nel caso in cui in base a disposizioni dell'ASUR sia necessario introdurre delle variazioni nelle modalità di svolgimento della fornitura, l'operatore economico si obbliga a rispettarle.

24.5 L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- **(riserva di estensione)** prevedere la possibilità di estendere l'appalto nel rispetto delle clausole di gara, dei limiti di durata ed importo, ad altre strutture dell'ASUR Marche;
- **(riserva di annullare, sospendere e/o non aggiudicazione)**
 - sospendere la procedura o di non aggiudicare di aggiudicare anche parzialmente la fornitura/servizio o sua parte laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce e nel rispetto

- dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale;
- sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento ai prezzi di riferimento pubblicati (ai sensi legge 111/2011 s.m.i.), o alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali e/o Consip;
 - in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip o Centrale Regione Marche (SUAM) oppure rispetto a quelli di riferimento che l'autorità di controllo sui contratti pubblici renderà noti e disponibili; come prezzo massimo, nei Decreti Ministeriali 11/10/2007, 25/01/2008, 15/04/2008 ed eventuali successivi adottati ai sensi dell'art. 1 c. 796, lettera v, della Legge n. 296/2006. In tali casi l'operatore economico interessato sarà tenuto ad accettare l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzione oppure al prezzo previsto dal Ministero. Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto.
 - di annullare e/o revocare e/o aggiudicare anche parzialmente la procedura in ogni momento senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
- (riserva di rinegoziazione e/o eventuale recesso) qualora sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (ciò anche ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile.

25. Allegati

25.1 Sono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare i seguenti allegati:

• Modello 1 - Domanda di partecipazione Serv Gest Cam Mortuaria
• Modello 2 - DGUE adattato al Codice Serv Gest Cam Mortuaria
• Modello 3 - Dichiarazione Conformità Originale Copia
• Modello 4 - Avvalimento Dichiarazione Sostitutiva Impresa Ausiliaria
• Modello 5 - Sopralluogo
• Modello 6 - Offerta Economica per Busta C
• Modello 7 - Esplicativo Offerta Economica
• Doc_D001_03_01 - Schema di Contratto_Servizio AV3_2017

UOC ACQUISTI AV3/EC

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Massimiliano Carpinetti



Capitolato Tecnico

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CAMERA MORTUARIA PER L'ASUR MARCHE AREA VASTA 3 DI MACERATA

Premessa e Definizioni	2
1 - Oggetto del Servizio	2
2 - Lotto Unico	3
3 - Normativa tecnica di riferimento	4
4 - Soggetti Ammessi a partecipare alla gara	4
5 - Sopralluogo Facoltativo	5
6 - Durata del contratto	5
7 - Prestazioni e modalità di espletamento del servizio	5
8 - Attività Autoptica e Riscontro Diagnostico	10
9 - Utilizzo locali e attrezzature	10
10 - Personale addetto al servizio	12
11 - Compiti dell'O.E. nello svolgimento del servizio	13
12 - Riservatezza	14
13 - Effetti personali dei defunti	14
14 - Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro - DUVRI	14
15 - Rispetto della par condicio	15
16 - Responsabilità	15
17 - Inadempimento	17
18 - Oneri dell'aggiudicatario	17
19 - Penali	18
20 - Clausola Sociale	19
21 - Scioperi e cause di forza maggiore	20
22 - Allegati	20

Premessa e Definizioni

1. Ai fini del presente capitolato s'intende:
 - a) Per "ASUR" o "Amministrazione": l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche con sede legale Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 ANCONA, titolare dei rapporti giuridici;
 - b) Per "Area Vasta" (per brevità anche "AV") o "Area Vasta Territoriale": struttura territoriale tramite cui opera l'ASUR Marche i cui ambiti territoriali sono definiti dalla Legge Regionale Marche n. 13/2003;
 - c) "AV3" o Area Vasta n. 3 di Macerata: struttura territoriale di Macerata con sede Amministrativa in Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 - 62100 Macerata;
 - d) Per "DEC": il Direttore dell'esecuzione del contratto che svolge tutte le attività che sono allo stesso demandate dal D.Lgs. 50/2016 e dalle linee guida Anac;
 - e) Per DMPUO: Direzione Medica del Presidio Unico Ospedaliero.
 - f) Per "O.E.": l'Operatore Economico, l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese che partecipa alla presente procedura di scelta del contraente per svolgere le attività previste;
 - g) Per camera mortuaria ospedaliera: il luogo dove sostano i cadaveri dei deceduti in ospedale e le salme dei deceduti sul territorio in attesa dell'espletamento delle formalità necessarie per la sepoltura.

1 - Oggetto del Servizio

- 1.1 Il presente capitolato ha per oggetto lo svolgimento del servizio di Gestione delle Camere Mortuarie (include le attività connesse compresa l'assistenza autoptica e di trasferimento delle salme) a favore del Presidio Unico dell'Area Vasta 3 di Macerata.
- 1.2 Il presente capitolato ove se ne rilevi la necessità anche alla luce dei percorsi riorganizzativi in essere, entro i limiti di durata e di importo individuati per la presente procedura, prevede espressamente la possibilità di estensione del servizio in oggetto ad altre strutture dell'Amministrazione.
- 1.3 Il servizio oggetto del presente capitolato deve essere svolto con l'osservanza, scrupolosa e puntuale, delle norme legislative e regolamentari vigenti con particolare riguardo alle disposizioni in materia di polizia mortuaria.
- 1.4 La partecipazione alla gara presuppone, da parte dell'O.E., la perfetta conoscenza e l'accettazione delle condizioni contenute nel presente Capitolato, nonché delle norme di legge e regolamentari richiamate. Il servizio deve comunque assicurare il rispetto di tutte le normative vigenti.

- 1.5 Non sono pertanto ammesse offerte condizionate, parziali o comunque incomplete.
- 1.6 Di seguito è riportato uno schema delle strutture dell'Area Vasta n. 3 in cui è ubicata la camera mortuaria oggetto dell'appalto con l'indicazione dei decessi annui storici.

Tab. 1 - Area Vasta Territoriale n.3 di Macerata	Descrizione	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6
		Numero Decessi Anni Ospedalieri	Deceduti al proprio domicilio o altrove e portati in obitorio	Totale Decessi Anni (Col 1+Col. 2)	N. autopsie	n. riscontri diagnostici	nr. ispezioni cadaveriche
	Struttura Ospedaliera di Macerata (Via Santa Lucia n.2 – 62100 Macerata - MC)	589	237	826	16	4	19
	Struttura Ospedaliera di Civitanova Marche (Via P. Ginevri, 1 – 62012 Civitanova Marche - MC)	275	70	345	12	15	
	Struttura Ospedaliera di Camerino (Loc. Caselle - 62032 Camerino - MC)	183	56	239	1		5
	Struttura Ospedaliera di San Severino Marche (Via Del Glorioso snc – 62027 - MC)	215	41	256	1		2
	TOTALE DCESSI	1262	404	1.666	30	19	26

2 – Lotto Unico

- 2.1 La presente procedura è articolata in un lotto unico. L'ASUR Marche si caratterizza da una pluralità di strutture denominate Aree Vaste Territoriali. Nel caso in specie, si rileva in particolare che non risulta possibile strutturare l'appalto in lotti senza pregiudicare la funzionalità, la fruibilità e la fattibilità di un servizio destinato alle esigenze di un'area omogenea come quella in questione (cioè l'Area Vasta Territoriale 3 di Macerata). Il lotto unico consente inoltre di garantire una gestione unitaria delle attività (che non possono essere assicurate con personale interno) e di conseguire la maggiore standardizzazione del servizio evitando altresì la duplicazione delle relative attività amministrative e tecniche connesse alle comunicazioni afferenti alle strutture in cui viene svolto il servizio ed al coordinamento di vari operatori economici.

3 - Normativa tecnica di riferimento

3.1 Il servizio deve assicurare il rispetto di tutte le normative vigenti anche con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- a) D.P.R. n. 285/1990 rubricato "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria"
- b) L.R. n. 3 del 01/02/2005 (Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali);
- c) D. Lgs. n. 81/2008, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto;
- d) D.G.R.M. 1137 del 21.12.2015 "Protocolli diagnostici nei casi della morte improvvisa infantile e della morte inaspettata del feto" di cui al DM 7 ottobre 2014 (GU n. 272 del 22 novembre 2014 n. 89) e provvedimenti conseguenti;
- e) Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 Codice in materia di Protezione dei dati Personali;
- f) Regolamento Regionale n. 3 del 9 febbraio 2009 "Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 3/2005";
- g) Altre Prescrizioni contenute nella documentazione di gara allegati inclusi.

4 - Soggetti Ammessi a partecipare alla gara

4.1 Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs 50/2016 in possesso degli idonei requisiti generali e tecnico professionali di cui all'art. 80 e 83 del citato D.Lgs. In ogni caso l'O.E. non deve incorrere nelle fattispecie di esclusione (paragrafo 4.1 lett. a) e deve soddisfare i seguenti requisiti richiesti (paragrafo 4.1 lett. b):

a) Sono esclusi dalla gara, *"I soggetti autorizzati all'esercizio di attività funebre"*:

Nello specifico si precisa che in base all'art. 16 comma 4 del Regolamento Regionale (della Regione Marche) n. 3 del 9 febbraio 2009 rubricato *"Attività funebri e cimiteriali adottato ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3"* si rileva che *"I soggetti autorizzati all'esercizio di attività funebre non possono: a) gestire obitori, depositi di osservazione, camere mortuarie all'interno di strutture sanitarie o socio-sanitarie"*.

Le ditte di pompe funebri sono escluse dalla partecipazione alla presente procedura.

È, altresì, titolo di esclusione la parentela fino al terzo grado (affini fino al secondo grado) degli amministratori della società che partecipa alla gara d'appalto con titolari di Imprese di pompe funebri. Gar. Concorrenza Segnalazione AS392 - 17.5.2007.

Nello specifico è vietato lo svolgimento di qualsiasi tipo di attività di onoranze funebri relative al soggetto deceduto. E' infatti vietato all'O.E., che, in dipendenza di tale posizione, ponga in essere atti scorretti suscettibili di

arrecare danno, anche solo potenziale, alle imprese concorrenti nel settore delle pompe funebri.

- b) disporre di automezzi idonei al trasporto delle salme, sia per il trasporto intraospedaliero che per il trasporto tra le strutture sanitarie nei casi in cui ciò sia necessario. In tal senso l'O.E. aggiudicatario prima dell'avvio del contratto dovrà fornire l'elenco dei veicoli, con targa e copia delle relative autorizzazioni.

5 - Sopralluogo Facoltativo

- 5.1 E' auspicabile che l'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura proceda al sopralluogo dei locali adibiti a Camera Mortuaria dell'Area Vasta 3 di Macerata.

6 - Durata del contratto

- 6.1 La durata dell'appalto è 3 anni (mesi 36), dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.
- 6.2 L'appalto prevede la possibilità di affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico (ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016) e specifica opzione di affidamento (opzione 1/5 per eventuali prestazioni attivate a favore delle strutture dell'Amministrazione anche al fine di omogeneizzare il servizio nelle strutture sanitarie).

Qualora l'Amministrazione abbia necessità e ritenga di avvalersi di quanto previsto al punto 6.2, ne darà formale comunicazione con preavviso non inferiore a 15 giorni senza che l'O.E. possa sollevare eccezioni di sorta.

Con riferimento al punto 6.1 si precisa che il servizio dovrà essere assunto, salvo diversa comunicazione dell'Amministrazione, entro 60 gg. decorrenti dalla data di stipula del contratto.

7 - Prestazioni e modalità di espletamento del servizio

- 7.1 Il servizio, che comprenderà ogni atto relativo alla gestione delle attività delle strutture dell'ASUR come rilevate dall'art. 1, deve essere svolto da personale dipendente dell'O.E. aggiudicatario con un numero sufficiente da assicurare i turni di servizio e la reperibilità per le Camere Mortuarie delle strutture individuate nel presente capitolato.

- 7.2 Il servizio dovrà svolgersi nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari

vigenti con riguardo al Regolamento Nazionale e Regionale di Polizia Mortuaria e ai regolamenti di polizia mortuaria nei piani di emergenza delle strutture sanitarie dell'AV3. Inoltre l'O.E. dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, di prevenzione del rischio infettivo, alle prescrizioni citate nel presente Capitolato e nel rispetto delle disposizioni interne emanate dalla Direzione Medica del Presidio Unico Ospedaliero per quanto attiene a tutto quanto non ricompreso espressamente nel D.P.R. n. 285/90 (ad esempio, norme per la sanificazione degli ambienti, per la gestione dei rifiuti, per la protezione individuale degli operatori, ecc.).

7.3 L'O.E. dovrà garantire per le strutture sanitarie del presidio unico dell'AV3 il servizio di gestione delle camere mortuarie come appresso schematizzato:

STRUTTURE OSPEDALIERE	Servizio richiesto
Struttura Ospedaliera di Civitanova Marche (sito in Via P. Ginevri, 1 - 62012 Civitanova Marche)	L'O.E. si obbliga a garantire, in ogni momento in pronta disponibilità (cioè h 24 di tutti i giorni dell'anno), <i>"Risposta immediata alla chiamata"</i> da parte della Portineria e/o del personale indicato dalla DMPUO d'intesa con il DEC successivamente al decesso e la sorveglianza della Camera Mortuaria.
Struttura Ospedaliera di Macerata (sito in Via Santa Lucia, 2 - 62100 Macerata)	L'O.E. si obbliga a garantire: 1) in ogni momento (cioè h 24 di tutti i giorni dell'anno) <i>"Risposta immediata alla chiamata"</i> da parte della Portineria o del personale indicato dalla DMPUO d'intesa con il DEC successivamente al decesso con presenza costante nelle 12 ore diurne (8:00 - 20:00). 2) l'apertura, custodia e sorveglianza della Camera Mortuaria della struttura ospedaliera di Macerata per almeno 12 ore diurne di ogni giorno nei casi in cui vi sia la presenza di defunti.
Struttura Ospedaliera di Camerino (Loc. Caselle - 62032 Camerino - MC)	L'O.E. si obbliga a garantire, in ogni momento in pronta disponibilità (cioè h 24 di tutti i giorni dell'anno), <i>"Risposta immediata alla chiamata"</i> da parte della Portineria e/o del personale indicato dalla DMPUO d'intesa con il DEC successivamente al decesso e la sorveglianza della Camera Mortuaria.

Struttura Ospedaliera di San Severino Marche (Via Del Glorioso snc – 62027 - MC)	L'O.E. si obbliga a garantire, in ogni momento in pronta disponibilità (cioè h 24 di tutti i giorni dell'anno), <i>"Risposta immediata alla chiamata"</i> da parte della Portineria e/o del personale indicato dalla DMPUO d'intesa con il DEC successivamente al decesso .
---	---

7.4 Fermo quanto previsto al punto precedente l' O.E. dovrà altresì garantire le seguenti attività:

- a) Accesso all'U.O. di degenza di norma entro un tempo massimo non superiore a 2 ore (120 minuti) dalla chiamata (richiesta di intervento), con barella di trasporto deceduti autorizzata dalla DMPUO.
- b) Prelevamento della salma dopo essersi assicurato che il personale della struttura ospedaliera abbia applicato alle salme il braccialetto identificativo con i dati anagrafici del deceduto e quindi applicarlo alla salma.
- c) Trasporto delle salme dalle UU.OO. alla Camera Mortuaria secondo modi e percorsi dettati dalla DMPUO.
- d) Acquisizione della documentazione necessaria alla successiva gestione della salma come da procedura della DMPUO.
- e) Custodia delle salme presso la camera mortuaria per i tempi previsti dal DPR 285/90 o secondo quanto disposto dal medico necroscopo o dall'Autorità giudiziaria.
- f) Osservazione dei cadaveri per situazioni in cui non possa essere effettuato o utilizzato l'ECG per 20 minuti per i tempi e con i modi previsti dal D.P.R. n. 285/90 con adeguati mezzi che rilevino segni eventuali di vita tramite dispositivi sonori e collegamenti per l'osservazione forniti dall'O.E..
- g) Accettazione e presa in carico della salma proveniente dal territorio (procedura DMPUO).
- h) Assistenza nei casi di prelievo delle cornee o tessuti da cadavere, dovendo garantire il supporto al medico che effettua la procedura.
- i) Fornitura DPI per il personale dell'O.E. ai sensi della legge 81/08 e fornitura detergenti disinfettanti per la pulizia dei locali obitorio. Sarà a carico dell'O.E. l'allontanamento corretto dei rifiuti prodotti nei locali della Camera Mortuaria secondo procedura DMPUO.
- l) Per i deceduti che risultano affetti da malattie infettive gli operatori si atterranno strettamente alle disposizioni della DMPUO, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di avvio alla cremazione è obbligatorio per le salme portatrici di PMK procedere alla rimozione del dispositivo su indicazione della DMPUO; in tali casi il personale dell'O.E. aggiudicatario provvederà, alle necessarie attività di supporto ed agli spostamenti della salma che si rendessero necessari.
- m) Consegna della salma alla Ditta per le onoranze funebri, rispettando scrupolosamente, senza alcuna interferenza, le scelte dei dolenti.

- n) Raccolta della documentazione, tenuta dei registri informatici (su idonea postazione di lavoro completa delle necessarie attrezzature hardware che saranno messa a disposizione dall'O.E. per lo svolgimento delle attività) e cartacei per monitorare e tracciare le attività svolte e secondo le disposizioni della DMPUO - Consegna copie dei certificati necroscopici alla DMPUO e/o Portineria (Procedura DMPUO), consegna copie dei certificati ISTAT alla DMPUO e/o Portineria (Procedura DMPUO) e consegna di ogni altro documento /registro disposto alla DMPUO e/o Portineria.
- o) In caso di riscontro autoptico, provvede:
 - alla preparazione della salma ed eventuale ritiro del cadavere dalle celle frigorifere;
 - supporta l'attività autoptica
 - provvede alla sanificazione della sala e delle celle frigorifere a conclusione dell'attività.
- p) Pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature consegnate in uso (che comprende anche pulizia e sanificazione immediata della sala settoria e celle frigorifere dopo l'utilizzo, con rimozione di quanto macroscopicamente evidente su superfici, arredi e dei beni utilizzati per lo svolgimento del servizio) secondo i protocolli della DMPUO.
- q) Redazione di ogni documento informatico o cartaceo di interesse a richiesta della DMPUO comprese richieste di statistiche sull'attività.
- r) Per la struttura ospedaliera di Macerata, caratterizzata da un obitorio con entrata "autonoma" l'O.E. dovrà garantire l'apertura, custodia e sorveglianza della Camera Mortuaria per almeno 12 ore diurne di ogni giorno, compresi i festivi, dalle ore 08.00 alle 20:00 (nel rispetto delle indicazioni fornite dalla DMPUO).

7.5 L'O.E. si obbliga a garantire ogni altra necessità emergente e riconducibile alle mansioni connesse all'attività di gestione della Camera Mortuaria che si presentasse in corso di appalto. Sono a carico della ditta aggiudicataria la fornitura e le attività necessarie per garantire l'esecuzione della puntura conservativa nei casi previsti dalla normativa vigente.

7.6 L'impresa aggiudicataria si obbliga, esclusivamente su richiesta degli interessati, alla vestizione del cadavere con corrispettivo indicato in offerta e non superiore a **euro 92,00**. Si segnala che nel 2016 il numero di vestizioni effettuate per lo stabilimento ospedaliero di Macerata (situato in Via Santa Lucia) è stato pari a circa il 75% dei decessi (nello specifico 621 vestizioni su 826 decessi). Nel contesto complessivo si segnala altresì la graduale diffusione nel territorio dell'Area Vasta 3 delle cosiddette "case del commiato".

7.7 Tutti i predetti servizi verranno controllati dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) che dovrà coordinarsi con la competente DMPUO anche

avvalendosi se del caso di uno o più assistenti.

- 7.8 Tutto quanto previsto per le salme è da intendersi anche per i prodotti abortivi, dei feti e delle parti anatomiche riconoscibili che, in attesa di inumazione / sepoltura, saranno conservate nelle celle frigorifere e successivamente incassate e trasportate al cimitero a carico dell'OE nei casi previsti dalla normativa regionale e Procedura DMPUO. Il prelievo delle parti anatomiche riconoscibili dalle sale operatorie deve avvenire entro un tempo massimo non superiore a 2 (due) ore dalla chiamata. Inoltre, su richiesta della DMPUO, l'O.E. dovrà garantire il trasporto di feti o salme verso altra sede (dovranno essere garantiti in caso di necessità almeno 24 trasporti annui verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Ancona "Umberto I°-G.M. Lancisi-G. Salesi" o verso altra struttura sita ad analoga distanza) per eventuale accertamento diagnostico e/o autoptico, in particolare in ottemperanza della DGRM 1137/15 (<http://www.norme.marche.it/>) e per tutti i casi previsti dalla normativa vigente.
- 7.9 Le prestazioni sopra descritte, le relative attività e l'organizzazione delle medesime, sono comprese nell'offerta economica e devono svolgersi a regola d'arte, utilizzando ove necessario i mezzi idonei per il trasporto, non possono essere oggetto di alcun incremento di spesa, a qualsiasi titolo, a carico delle strutture fruitrici del servizio.
- 7.10 La mancata o incompleta esecuzione di una o più delle prestazioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle penali previste del servizio. Nei casi in cui l'inadempimento sia qualificato quale interruzione anche parziale o temporanea del servizio, il contratto si intenderà risolto e dell'intervenuta risoluzione sarà data comunicazione all'aggiudicatario tramite raccomandata A/R o via pec, con contestuale escussione della garanzia ed addebito degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.
- 7.11 Nello svolgimento del servizio l'O.E. aggiudicatario non potrà in alcun modo:
- a. esercitare promozione pubblicitaria in favore della propria attività o di altre Imprese durante l'espletamento del servizio stesso;
 - b. interferire o condizionare, direttamente o indirettamente la scelta, da parte dei familiari dei defunti, dell'Impresa delle pompe funebri;
 - c. contattare le famiglie dei defunti ed offrire i propri eventuali servizi AGGIUNTIVI nell'ambito delle strutture ospedaliere dell'Azienda appaltante, dell'obitorio e di tutte le aree e gli uffici pubblici che frequenta durante l'espletamento del servizio.
- Il ricorrere delle situazioni indicate nei punti a), b) e c) costituisce un grave inadempimento contrattuale.

- 7.12 L'OE è tenuto ad intervenire in occasione dell'attivazione del Piano di Emergenza Intraospedaliera Massiccio Afflusso Feriti (PEIMAF) o del Piano di Evacuazione Intraospedaliera (PEIVAC).

8 - Attività Autoptica e Riscontro Diagnostico

- 8.1. Nei casi in cui venga richiesto, ai sensi della normativa vigente, un esame autoptico per un paziente deceduto e/o il trasferimento della salma (previa autorizzazione da parte della DMPUO) l'O.E. dovrà garantire lo spostamento necessario anche avvalendosi di mezzi idonei. Le citate attività dovranno essere garantite anche nel caso di trasporti di paziente deceduto e/o di trasferimento della salma localizzata all'interno di strutture ospedaliere diverse da quelle dove è avvenuto il decesso. Inoltre, qualora il cadavere rimanga a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o del medico che dovrà effettuare il riscontro diagnostico, l'O.E. dovrà procedere al compimento delle attività specifiche secondo la procedura della DMPUO.
- 8.2. Quando richiesto, il personale dell' O.E. aggiudicatario provvederà, anche durante l'effettuazione dell'esame autoptico, agli spostamenti della salma che si rendessero necessari.
- 8.3. Al termine dell'esame autoptico o del riscontro diagnostico e recepito (se del caso) il nulla osta da parte dell'Autorità Giudiziaria (come da Procedura DMPUO), si procederà, solo su richiesta dei familiari, alla vestizione delle salme.
- 8.4. L'O.E. aggiudicatario, al termine della seduta autoptica dovrà garantire la pulizia e la sanificazione dei locali.
- 8.5. Per l'attività autoptica, per il riscontro diagnostico e l'ispezione cadaverica deve essere prevista l'assistenza di un operatore qualificato ed esperto nell'attività autoptica e diagnostica, solo su richiesta della DMPUO (con un preavviso per l'O.E. di circa 12 ore), fino ad un numero di 45 casi annui.
- 8.6. Oltre all'attività di autopsia giudiziaria, l'O.E. deve garantire, su richiesta della DMPUO, il supporto alle attività di riscontro diagnostico e/o ispezione cadaverica che si renda necessaria.

9 - Utilizzo locali e attrezzature

- 9.1 Per consentire l'espletamento del servizio in oggetto, entro i limiti previsti dal presente capitolato, l'AV3 metterà a disposizione dell'O.E. aggiudicatario i locali attualmente già adibiti a camera mortuaria (vedi planimetrie allegate alla presente

procedura), nonché le attrezzature destinate al servizio medesimo (vedi elenco attrezzature).

- 9.2 Previa autorizzazione da parte dell'AV3, l'aggiudicatario, durante il rapporto contrattuale, apporterà le manutenzioni che si rendessero necessarie per una maggiore funzionalità ed ottimizzazione del servizio, con oneri interamente a carico dell'O.E..
- 9.3 L'O.E. si impegna altresì a mantenere in buono stato le attrezzature esistenti provvedendo alle relative sostituzioni ed integrazioni, qualora necessarie, con totali oneri a proprio carico.
- 9.4 Alla scadenza del contratto tutte le varianti migliorative apportate, le apparecchiature acquistate o sostituite dall'O.E. aggiudicatario (incluse le postazione di lavoro offerte) resteranno di proprietà dell'ASUR, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere rimborsi o risarcimenti di alcun genere. Resta comunque inteso che le attrezzature utilizzate per il servizio debbono essere mantenute, a cura e spese dell'aggiudicatario, in regola con la normativa vigente, sollevando l'ASUR da ogni responsabilità derivante sia dalla inosservanza di disposizioni legislative o regolamentari che per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.
- 9.5 L'O.E. aggiudicatario utilizzerà i locali e le attrezzature di proprietà dell'ASUR e destinate al servizio in oggetto con la massima diligenza, e risponderà per tutti gli eventuali danni arrecati ai beni di proprietà dell'ASUR.
- 9.6 L'O.E. aggiudicatario prende atto che per lo svolgimento del servizio potrà utilizzare esclusivamente automezzi propri, forniti di tutte le dovute dotazioni ed autorizzazioni nel rispetto della vigente normativa. In particolare, l'aggiudicatario si asterrà dalla conduzione, a qualsiasi titolo, di automezzi di proprietà dell'Amministrazione. In caso di urgenza e necessità, su richiesta della DMPUO, la salma potrà essere caricata, a cura del personale dell'aggiudicatario, su automezzi idonei, se presenti, di proprietà dell'ASUR, mentre la conduzione degli stessi veicoli, sia all'interno che all'esterno delle strutture sanitarie, è riservata, salvo richiesta della DMPUO, al personale dell'ASUR.
- 9.7 Le spese relative all'energia elettrica, alla telefonia fissa, ai rifiuti speciali, alla fornitura dei braccialetti identificativi salma, alla fornitura di gas e di acqua saranno a carico delle strutture dell'ASUR destinataria del servizio, mentre gli oneri per le pulizie ordinarie e straordinarie, per la manutenzione ordinaria e per le utenze telefoniche mobili, nonché le forniture di materiale di cancelleria, carta, carta

igienica, pannoloni e traverse monouso, guanti e DPI restano a carico dell'O.E. aggiudicatario.

10 - Personale addetto al servizio

10.1 Tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato saranno svolti da personale dell'O.E. aggiudicatario che prima della stipula del contratto, dovrà fornirne al DEC, mantenendolo aggiornato, un elenco nominativo.

10.2 Il personale impiegato dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio dovrà essere in possesso dei principali requisiti per la partecipazione ai concorsi nelle pubbliche amministrazioni, in conformità alla normativa vigente in materia di accesso all'impiego ed in particolare:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati dalle medesime.

10.3. L'eventuale venir meno del possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo 10, comporterà l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di provvedere alla sostituzione immediata dei dipendenti che non risultino in possesso dei requisiti richiesti. L'eventuale inerzia dell'aggiudicatario comporterà la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'aggiudicatario medesimo, fatto salvo il risarcimento dei danni, a qualsiasi titolo, cagionati all'Amministrazione presso la quale i dipendenti privi di requisiti hanno prestato servizio.

10.4 Fermo quanto precede almeno il 50% del personale che sarà addetto al servizio presso le strutture dell'Amministrazione dovrà avere una esperienza minima di 2 anni nell'espletamento dei servizi di camera mortuaria con corso di specifica formazione in tema di Polizia Mortuaria. Il restante personale, che verrà impiegato, dovrà frequentare un corso di specifica formazione in tema di Polizia Mortuaria entro 12 mesi dal momento dell'impiego da parte dell'O.E. nel servizio in questione.

10.5 Il personale addetto dovrà essere debitamente formato con oneri a carico dell'O.E. sulle problematiche inerenti il servizio oggetto del presente capitolato, prima dell'inizio dell'attività; in particolare tutto il personale dovrà essere formato in materia di rischio professionale specifico e generico per la particolare tipologia di attività svolta e delle sedi di contesto.

- 10.6 Sono a carico dell' O.E. tutti gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi e quant'altro, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, comprese quelle sulla sicurezza ed antinfortunistiche.
- 10.7 Il personale dell' O.E. dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- 10.8 Tutto il personale dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire con diligenza professionale specifica. In particolare non dovrà interferire né condizionare in alcun modo la scelta dell'impresa di pompe funebri da parte dei famigliari del defunto, dovrà rifiutare eventuali compensi o regalie, non svolgere alcuna opera di propaganda o di commercio.
- 10.9 L' O.E. aggiudicatario è responsabile del comportamento degli addetti al servizio e della osservanza di quanto sopra specificato; l'aggiudicatario si obbliga, inoltre, a sostituire il personale per il quale l'Amministrazione abbia comunicato i fatti e le relative motivazioni che determinano l'impossibilità della prosecuzione del rapporto per ragioni attinenti al servizio.

11 - Compiti dell'O.E. nello svolgimento del servizio

- 11.1 Nei casi di decesso, anche in orario di chiusura delle sale mortuarie, deve essere garantito l'intervento nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di 2 ore. L'O.E. aggiudicatario dovrà fornire almeno due recapiti telefonici all'azienda appaltante per le reperibilità e dovrà inoltre fornire un indirizzo pec ed e-mail al fine di agevolare le comunicazioni tra l'O.E. e l'AV.
- 11.2 L'apertura della camera mortuaria potrà essere richiesta anche per permettere l'accesso al medico necroscopo. Il ritiro delle salme deve comunque in ogni caso essere eseguito con tempestività.
- 11.3 L'apertura e la chiusura della camera mortuaria, salvo diversa indicazione da parte della DMPUO d'intesa con il DEC, devono essere effettuate dall'O.E. aggiudicatario. Le chiavi devono essere depositate presso gli uffici o i servizi individuati dalla Direzione Medica del Presidio Unico Ospedaliero delle strutture fruitrici del servizio.
- 11.4 Ogni traslazione di salma deve essere annotata sul registro di camera mortuaria, con l'indicazione del nominativo, della data di nascita e del decesso, del Reparto o Struttura ove si è verificato il decesso e di ogni altro dato richiesto dalla normativa

vigente; il citato registro deve essere disponibile in qualsiasi momento per la verifica da parte della predetta DMPUO.

- 11.5 In caso di salma con accertata malattia infettiva e/o diffusiva, prima del trasporto, l'O.E. aggiudicatario dovrà informare la DMPUO (anche in reperibilità) che provvederà a fornire le dovute indicazioni in termini di precauzioni standard e utilizzo di DPI.

12 - Riservatezza

- 12.1 L'O.E. nello svolgimento del servizio e di tutte le attività ad esso direttamente o indirettamente connesse, si impegna ad adempiere agli obblighi di cui alla Legge 196/2003, dando idonee disposizioni ai propri collaboratori, affinché gli stessi mantengano riservati i dati medesimi e le informazioni di cui vengano in possesso durante lo svolgimento del servizio, non vengano divulgati e non ne faccia oggetto di sfruttamento.
- 12.2 L'inottemperanza anche occasionale all'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione del contratto.

13 - Effetti personali dei defunti

- 13.1 Eventuali oggetti ed effetti personali del defunto dovranno essere trattati come da procedura AV3 di Polizia Mortuaria.
- 13.2 Lo smaltimento dei rifiuti è a carico dell'Amministrazione mentre la corretta gestione ed i conseguenti adempimenti amministrativi, è interamente a carico dell'O.E. aggiudicatario, il quale si atterrà alle disposizioni vigenti nella struttura destinataria del servizio, garantendo con piena responsabilità l'ottemperanza alle disposizioni legislative e/o regolamentari.

14 - Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro - DUVRI

- 14.1 L'O.E. ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extra-contrattuale.
- 14.2 L'O.E. è tenuto al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espleteranno presso le strutture e i locali dell'Amministrazione,
- 14.3 L'O.E. dovrà far capo al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro, che nel merito

rivestono le funzioni di controllo e coordinamento di concerto con la Direzione Medica del Presidio Unico Ospedaliero.

- 14.4 L'O.E. ha l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dall'Amministrazione con il D.U.V.R.I.. Qualora in sede di offerta l'O.E. abbia proposto modifiche al DUVRI, l'O.E. aggiudicatario avrà l'obbligo di contattare i Servizi di Prevenzione e Protezione di ciascun ambito territoriale per la stipula del D.U.V.R.I. definitivo e gli adempimenti in materia di sicurezza di cui al decreto Legislativo 81/2008.

15 - Rispetto della par condicio

- 15.1. L'O.E. nello svolgimento del proprio servizio, dovrà astenersi da qualsiasi comportamento che possa turbare la libertà di scelta degli utenti e la *par condicio* delle imprese funebri; l'O.E. ha l'obbligo di rendere edotti i congiunti dei defunti che il servizio di cui al presente capitolato viene svolto per conto esclusivo dell'ASUR AV3 e non costituisce pregiudizio alcuno in relazione alle successive determinazioni che i parenti stessi assumeranno in piena libertà mediante scelta dell'Impresa di loro fiducia.

15.2 E' vietato all'O.E. aggiudicatario ed al proprio personale:

- a) interferire o condizionare in alcun modo, direttamente o indirettamente, la scelta dell'Impresa di Pompe Funebri da parte dei parenti del defunto;
- b) frequentare i reparti di degenza, salvo richiesta del personale dell'Amministrazione per gli interventi di competenza connessa al servizio in argomento;
- c) svolgere nei luoghi ed in occasione del servizio opera di propaganda.

15.3. Le strutture destinatarie del servizio, anche tramite il DEC, i suoi eventuali assistenti nonché con il supporto della Direzione Medica del Presidio Unico Ospedaliero, vigilano sull'osservanza delle predette disposizioni, intervenendo direttamente per ripristinare le condizioni di legalità e correttezza nello svolgimento del servizio di cui trattasi.

15.4 Il verificarsi delle situazioni previste nei paragrafi 15.1 o 15.2 individuano casi di grave inadempimento contrattuale.

16 - Responsabilità

16.1. Ferme restando le responsabilità civili, penali ed amministrative poste in capo all'O.E. ai sensi della normativa vigente, ogni onere relativo all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato farà carico completo ed esclusivo

dell'operatore economico aggiudicatario, con conseguente manleva nei confronti dell'Amministrazione.

- 16.2. L'Amministrazione destinataria del servizio potrà espletare ogni controllo ritenuto opportuno sulla regolare esecuzione della prestazioni previste dal capitolato. Sarà obbligo dell' O.E. aggiudicatario uniformarsi alle disposizioni impartite dai Dirigenti sanitari ed amministrativi per il buon andamento del servizio. L'inottemperanza a tali disposizioni costituirà causa di risoluzione immediata del contratto.
- 16.3. L'O.E. sarà ritenuto responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi della vigente normativa in materia.
- 16.4. L'O.E. si obbliga altresì a tenere indenne l'Amministrazione destinataria del servizio da qualsiasi responsabilità, a qualunque titolo, riferibile direttamente o indirettamente alla gestione ed all'esecuzione dei servizi appaltati, ivi compresa la responsabilità contabile e la responsabilità per eventuali danni a terzi o a dipendenti dell'Amministrazione, che gli operatori dell' O.E. aggiudicatario dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualsiasi titolo a persone o cose.
- 16.5. In applicazione del comma precedente, l'O.E. aggiudicatario fornirà copia conforme della polizza assicurativa a copertura integrale dei rischi connessi con lo svolgimento del servizio. La gestione della sinistrosità per gli eventi derivanti dallo svolgimento del servizio de quo è posta in capo integralmente all'aggiudicatario. L'Amministrazione che ricevesse richieste risarcitorie a qualsiasi titolo connesse con il servizio de quo, potrà inviare le richieste stesse all'aggiudicatario, che provvederà alla relativa presa in carico ed alla successiva gestione dei sinistri in tutte le fasi, anche giudiziarie, e dei relativi procedimenti, senza che ciò pregiudichi la facoltà dell'Amministrazione stessa di agire a tutela dei propri diritti soggettivi ed interessi legittimi nei confronti dell'aggiudicatario, qualora il sinistro, ancorché a danno di terzi, dovesse comportare un danno a qualsiasi titolo.
- 16.6 L'O.E. prende altresì atto che l'Amministrazione destinataria del servizio è del tutto esente da qualsiasi responsabilità connessa con i sinistri causati nello svolgimento del servizio de quo, pertanto l'eventuale costituzione e resistenza in giudizio nei confronti di terzi, in tutte le sedi giudiziarie ed in tutte le fasi del procedimento, compete in via esclusiva all'aggiudicatario, con la sola eccezione dei sinistri che comportino un danno da parte dell'aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione, nel qual caso il medesimo l'Amministrazione potrà eventualmente agire legalmente nei confronti dell'aggiudicatario.

17 - Inadempimento

17.1. In caso di inadempimento da parte dell'O.E. aggiudicatario ovvero in caso di impossibilità del medesimo ad eseguire regolarmente il servizio, previa contestazione per iscritto tramite PEC o raccomandata A/R da parte della DMPUO o del DEC, l'Amministrazione sarà libera di affidare il medesimo ad altro soggetto, senza che l'aggiudicatario possa vantare indennizzi o diritti di sorta, fermo restando il diritto per l'Amministrazione di risolvere il contratto per inadempimento, fatto salvo ed impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni e/o all'escussione della garanzia.

18 - Oneri dell'aggiudicatario

18.1 L'O.E. aggiudicatario dovrà individuare e nominare un suo Referente Coordinatore che opererà quale "Responsabile" dell'appalto per l'O.E., e che pertanto dovrà essere munito (ove diverso dal legale rappresentante) di delega espressa ed essere a disposizione dell'Amministrazione per ogni problema inerente l'organizzazione e il miglioramento dell'appalto. Al citato coordinatore è demandata la responsabilità della presa in carico della organizzazione, della gestione e dello svolgimento del servizio e controllare il rispetto di tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. Ove si rendesse necessaria la sostituzione del coordinatore (ferie, malattia,...), sarà comunque necessario procedere alla preventiva comunicazione al DEC. L'O.E. dovrà comunicare al DEC tutti i riferimenti del coordinatore (incluso telefono, indirizzo e-mail e pec) anche al fine di assicurare la migliore funzionalità operativa del servizio.

18.2. Il personale dovrà attenersi, alle direttive impartite dal referente coordinatore che dovrà garantire che il personale alle sue dipendenze e sul quale esercita il potere direttivo e organizzativo osservi altresì, le seguenti norme di comportamento:

- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione, secondo i principi stabiliti dal Codice Deontologico della professione di appartenenza,
- osservare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale su fatti e circostanze di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio o a causa dello stesso, salvaguardando in particolare la riservatezza dei dati personali di tutti i soggetti con i quali debbano interagire a qualsiasi titolo, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

18.3 Gli addetti dovranno mostrare, in modo visibile, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed indossare una divisa, o comunque un abbigliamento idoneo allo

svolgimento del servizio, differente da quelli dei dipendenti dell'azienda sanitaria. L' O.E. sarà ritenuto responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi della vigente normativa in materia.

- 18.4 L'O.E. dovrà garantire in ogni caso la continuità dei servizi appaltati e pertanto sarà responsabile in toto per le eventuali carenze nel loro svolgimento, nonché per la scarsa qualità dei servizi stessi.
- 18.5. L'eventuale sostituzione degli operatori dovrà avvenire con operatori di pari professionalità ed esperienza e di essi dovrà essere data tempestiva comunicazione al DEC.
- 18.7 La sostituzione dovrà avvenire, di norma, con preavviso di almeno dieci giorni o in caso di sostituzione non programmata (i.e. malattie, congedi dell'operatore etc.) per brevi periodi, non superiori ai 15 giorni, entro 24 ore dal suo verificarsi garantendo la continuità del servizio.
- 18.8 E' fatto obbligo al suddetto personale di osservare ogni cautela nella utilizzazione degli spazi, degli arredi e dei servizi, comunicando tempestivamente al DEC ogni evento accidentale inerente le attività occupazionali o particolari situazioni che abbiano determinato danni, predisponendone dettagliata relazione nonché di garantire la riservatezza dei dati personali sensibili degli utenti.

19 - Penali

- 19.1 Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto non vengano rispettati i livelli di servizio stabiliti nel presente capitolato tecnico, eccezione fatta per i casi di forza maggiore e per i fatti imputabili all'Amministrazione si applicheranno le penali di seguito indicate:

Prestazione richiesta	Livello di Servizio	Metodo di Verifica	Valore della Penale
Accesso all'U.O. di degenza di norma entro un tempo massimo offerto dall'O.E.	Rispetto della tempistica offerta dall'O.E.	Verifica a campione da parte del DEC (o suo delegato) o verifica in base a segnalazione dell'U.O..	€. 50,00 per ogni 10 minuti di ritardo.
Completezza della documentazione necessaria alla successiva gestione della salma.	Rispetto della procedura della DMPUO	Verifica a campione in sede di verifica ispettiva.	€. 100,00 documentazione parzialmente completa;

			€.	500,00
			documentazione	assente.
Supporto al riscontro autoptico	preparazione della salma e sanificazione come da paragrafo 7.4 lett. o) e paragrafo 8 del presente capitolato.	Verifica a campione da parte del DEC (o suo delegato) o verifica in base alla segnalazione del Medico competente.	€.	100,00 lieve carenza;
			€.	500,00 grave carenza;
Corretta Pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature in uso.	Rispetto della procedura della DMPUO	Verifica a campione in sede di verifica ispettiva.	€.	100,00 lieve carenza;
			€.	500,00 grave carenza;

19.2 Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi si rimanda allo schema di contratto previsto per la presente procedura.

20 - Clausola Sociale

20.1 L'O.E. aggiudicatario assume l'obbligo di prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario, per il periodo di durata dell'appalto, subordinatamente alla compatibilità con la propria organizzazione d'impresa. La presente previsione è tesa a promuovere e tutelare la stabilità occupazionale del personale impiegato in termini di numero e qualifica dello stesso personale ritenuto armonizzabile con la struttura organizzativa dell'O.E. e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione dell'appalto.

20.2 A titolo informativo si segnala che attualmente, il servizio di gestione dell'obitorio è garantito solo presso la struttura ospedaliera di Macerata (situata in Via Santa Lucia n.2). In tale ambito oltre al coordinatore del servizio, l'attuale servizio viene svolto e garantito dall'O.E. aggiudicatario impiegando il seguente personale:

Sigla Nominativo Personale	Anzianità di Servizio	Tipologia di CCNL applicato	Qualifica	Livello	
C.M.	2 anni e 1 mese	Multiservizi	O - OPE. P.T.	4	(principalmente garantiscono i turni Mattina/Pomeriggi)
M.N.	2 anni e 4 mesi	Multiservizi	O - OPE. P.T.	4	
C.R.V.H	5 anni e 4 mesi	Multiservizi	O - OPE. P.T.	5	(principalmente garantisce reperibilità notturna e jolly)

21 - Scioperi e cause di forza maggiore

- 21.1 Il servizio oggetto rientra nell'ambito dei servizi di "pubblica utilità", pertanto l'O.E. per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.
In caso di scioperi del personale dell'O.E. o di altra causa di forza maggiore, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza e garantita la continuità del servizio.
L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità in capo all'O.E ed è qualificata come causa di risoluzione contrattuale per grave inadempienza.

22 - Allegati

- 22.1 Sono parte integrante del presente Capitolato i seguenti documenti:

Doc_A001 - Relazione Tecnico Illustrativa Serv Gest Cam Mortuaria
Doc_C001_01 Elenco attrezzature presenti presso obitori
Doc_C001_02_01 Planimetria Obitorio Macerata
Doc_C001_02_02 Planimetria Obitorio Civitanova Marche
Doc_C001_02_03 Planimetria San Severino Camerino
Doc_C001_02_04 Schema Procedura Gestione Necropsia Ospedaliera In Revisione
Doc_C001_02_05 PEIVAC Proced Emergenza Osp Civitanova Marche
Doc_C001_02_06 PEIVAC PEIVAC Proced Emergenza Macerata
Doc_C001_02_07 PEIVAC PEIVAC Proced Emergenza Camerino
Doc_C001_02_08 PEIVAC PEIVAC Proced Emergenza San Severino
Doc_C001_02_09 PEIMAF AV3
Doc_C001_03_10 Allegato Criteri di Aggiudicazione Serv Gest Cam Mortuaria
Doc_E001_01_00 DUVRI prelim Gestione Camera Mortuaria

ELENCO ATTREZZATURE AV3**ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI A CIVITANOVA MARCHE**

Descrizione	Quantità
carrello/tavolo servitore	1
tavolo settorio con accessori	1
scrivanie e 2 sedie	1
arcelle e vario strumentario	3
modulo frigo con 6 postazioni	1
carrello porta salme	1
aspiratori	2
sega teca cranica (di cui 1 con serbatoio aspira liquidi)	2
lampada scialitica a muro	1
bilancia	1
termometro per temperatura organi	1
armadi contenitori	2
armadio acciaio	1
lavandino	1
armadietto spogliatoio con 4 postazioni	1

ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI A MACERATA

Descrizione	Quantità
telefoni	2
Scrivanie	2
Attaccapanni	2
Sedie da scrivania	3
Fax	2
Stampante (non collegata)	1
Computer	1
armadietti per il personale	3

Sedute/panche	45
Candelieri	12
Crocifissi	5
Tavoli in acciaio con sportello scorrevole di cui uno con tre cassetti	2
Pensile piccolo in acciaio	1
Pensile grande in acciaio con due ante scorrevoli	1
Carrelli porta salme in acciaio chiamate "pietra"	6
Scialitica a muro	1
Lavandino in acciaio con sportello scorrevole	1
Lavandino a muro in ceramica	1
Tavolo in acciaio per autopsia con aspirazione interna e lavandino	1
cella frigorifera a tre ripiani	1
Sollevatore salme in acciaio	1
Scaffalatura in ferro	1
Bilancia	1
Seghe per apertura calotta cranica (una portatile e una con aspiratore)	2
Valigia in acciaio con attrezzature per autopsia	1
Carrello porta biancheria	1
Poggia testa in acciaio	1
Bacinelle in acciaio	4
Aspiratore portatile	1
Armadi grandi di ferro a due ante scorrevoli	2
Armadi piccoli di ferro	2
Carrelli porta immondizia	2
tavolino piccolo acciaio	1
Carrello basso per trasporto materiale vario	1
Barelle trasporta salme con coperchio	2
Scaffale in ferro	1
carrelli in acciaio per appoggiare le casse	3
Splitter per climatizzazione (di cui 3 non funzionanti)	8
Portaombrelli	1
Tavolinetti in legno	2

ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI A CAMERINO

Descrizione	Quantità
celle frigorifere,	2

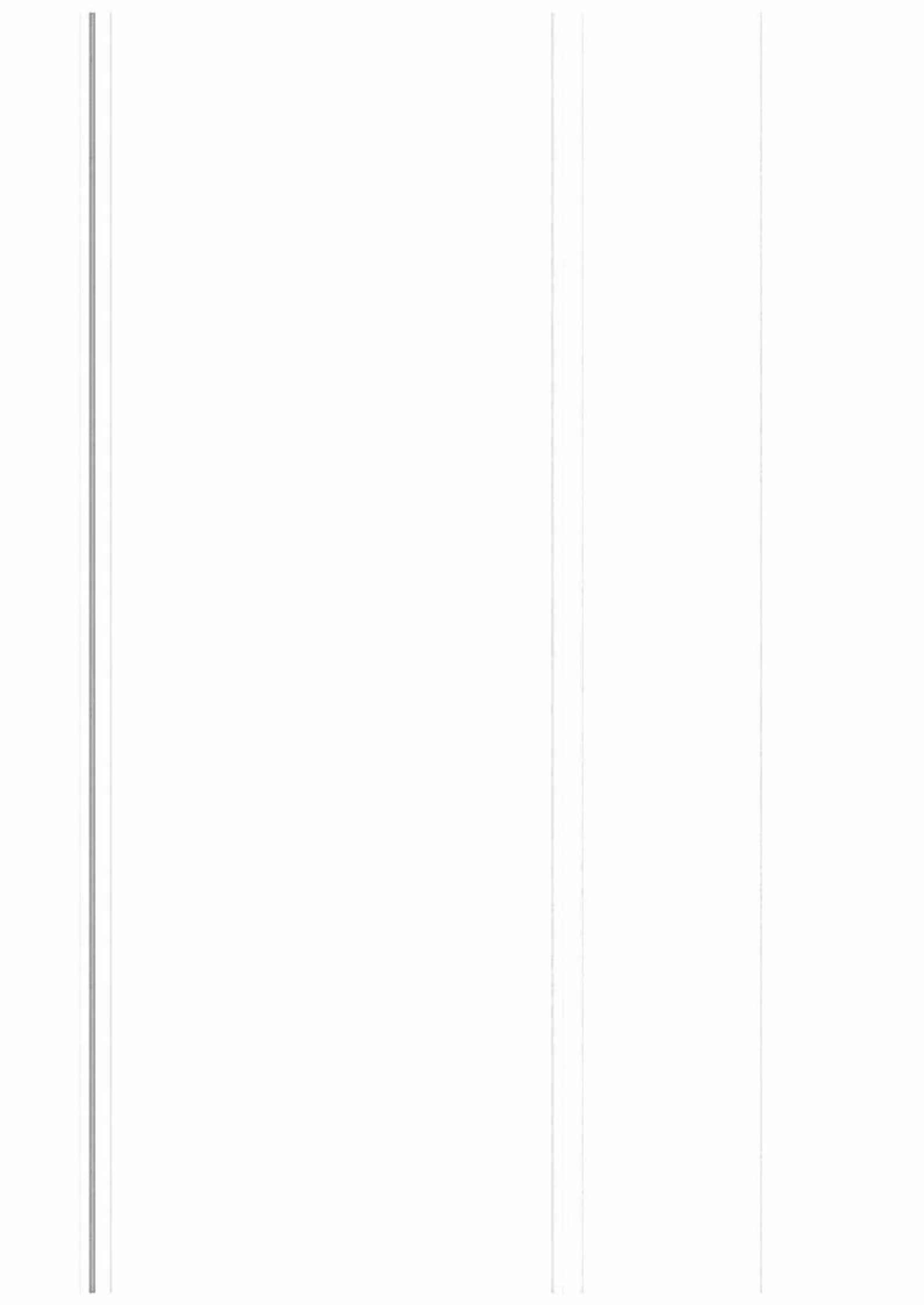
tavolo settorio con doccia incorporata,	1
tavolo con sedia,	1
armadio contenitore,	1
lavandino,	1
carrello porta salme,	1
aspiratore,	1
lampada scialitica,	1
cune arcelle monouso,	varie
bilancia,	1
costotomo,	1
martello,	1
scalpello,	1
forbice retta,	1
strumento da taglio	1

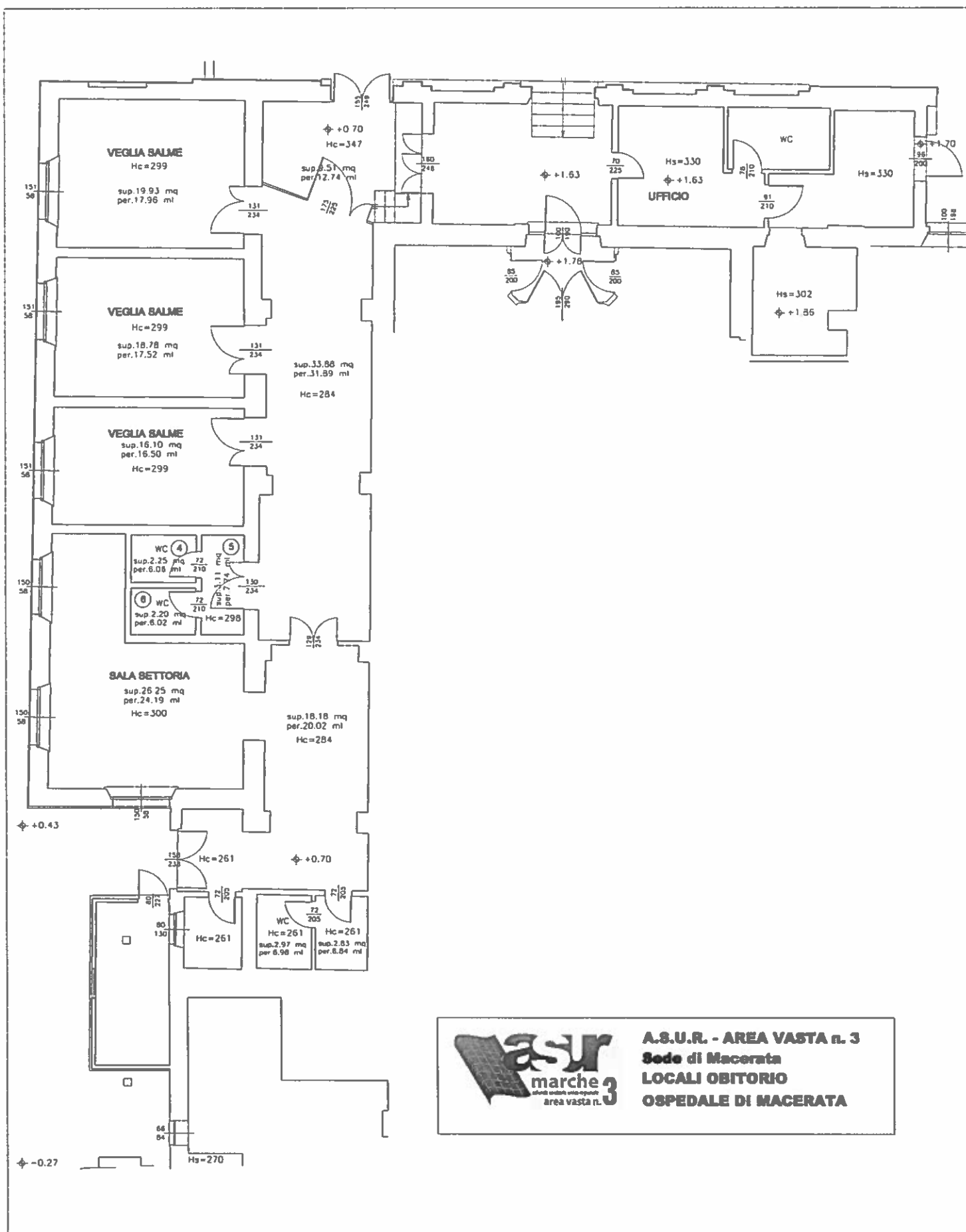
Disponibilità accoglimento salme: 2 sale con 2 posti estensibili, 3 o 4 in caso di necessità.

ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI A **SAN SEVERINO**

Descrizione	Quantità
celle frigorifere con 6 posti,	5
armadio a vetri a 2 ante,	1
vetrina a 2 ante a muro,	1
barella porta salme,	1
bancone in marmo,	1
scrivania con sedia,	1
tavolo settorio con lavandino,	1
tavolino piccolo con sedia,	1
arcelle medie in plastica,	2
bilancia,	1
armadio chiuso in legno.	1

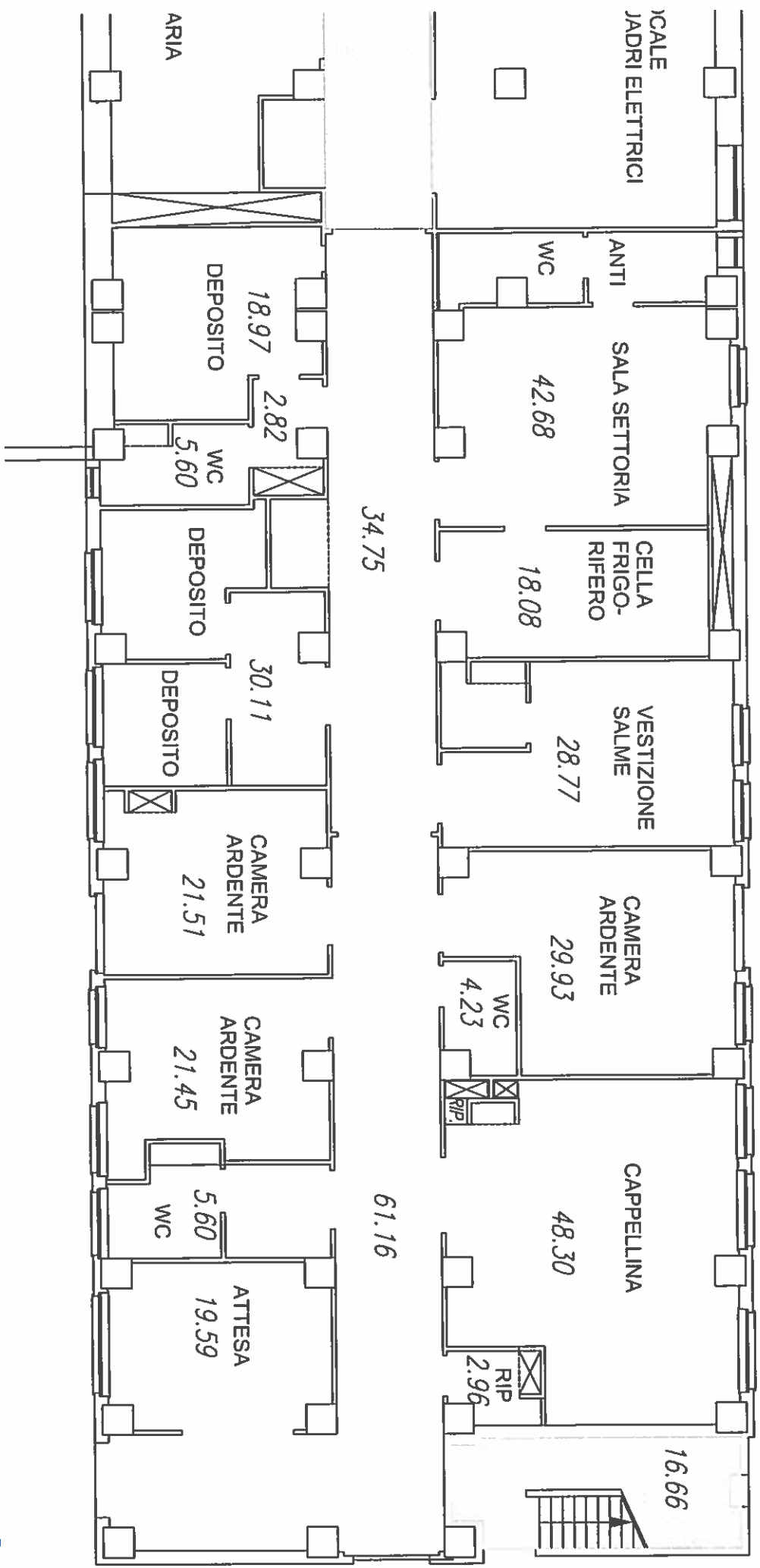
Disponibilità accoglimento salme: 3 sale con 3 posti, 4 in caso di necessità.



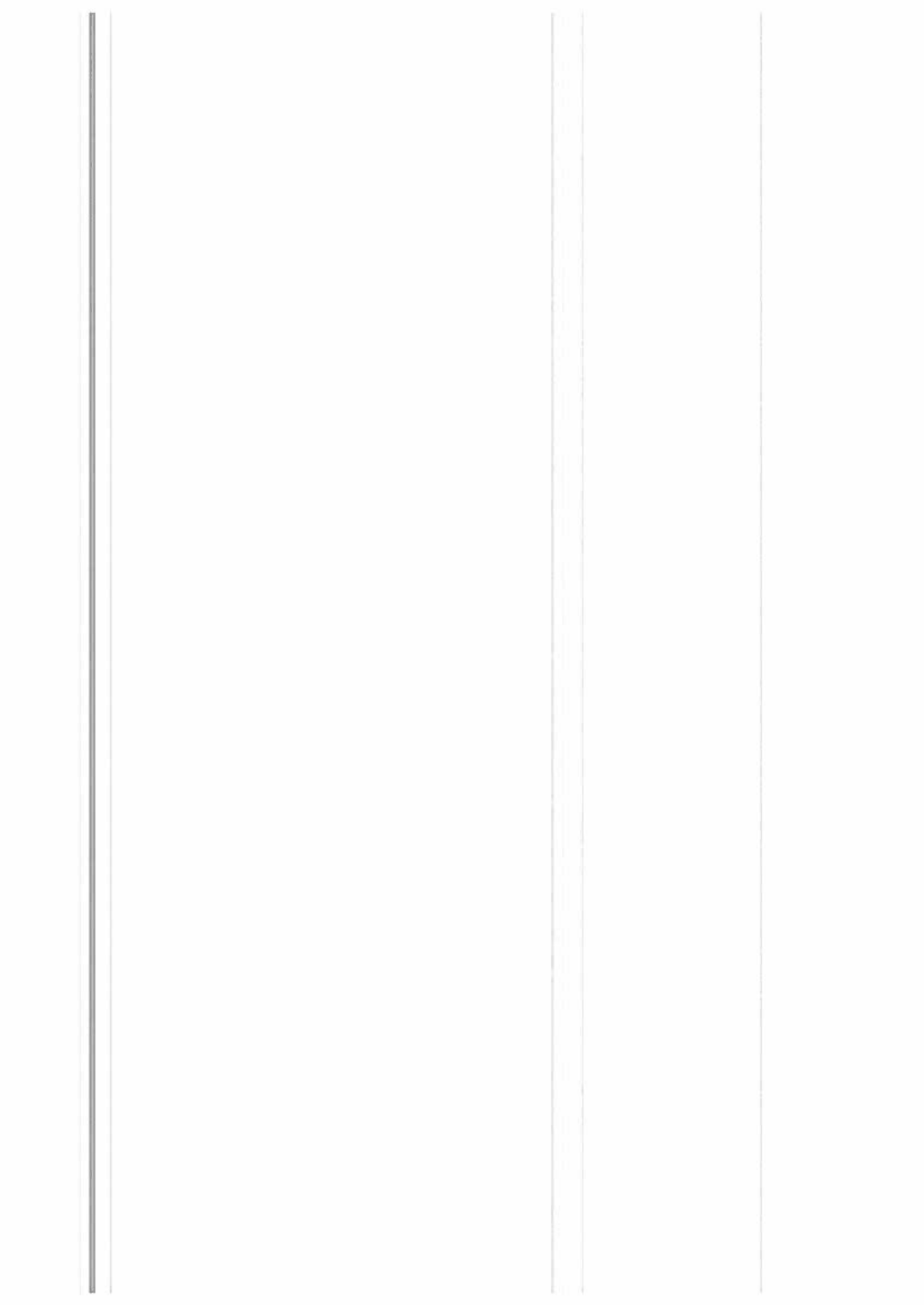


A.S.U.R. - AREA VASTA n. 3
Sede di Macerata
LOCALI OBITORIO
OSPEDALE DI MACERATA

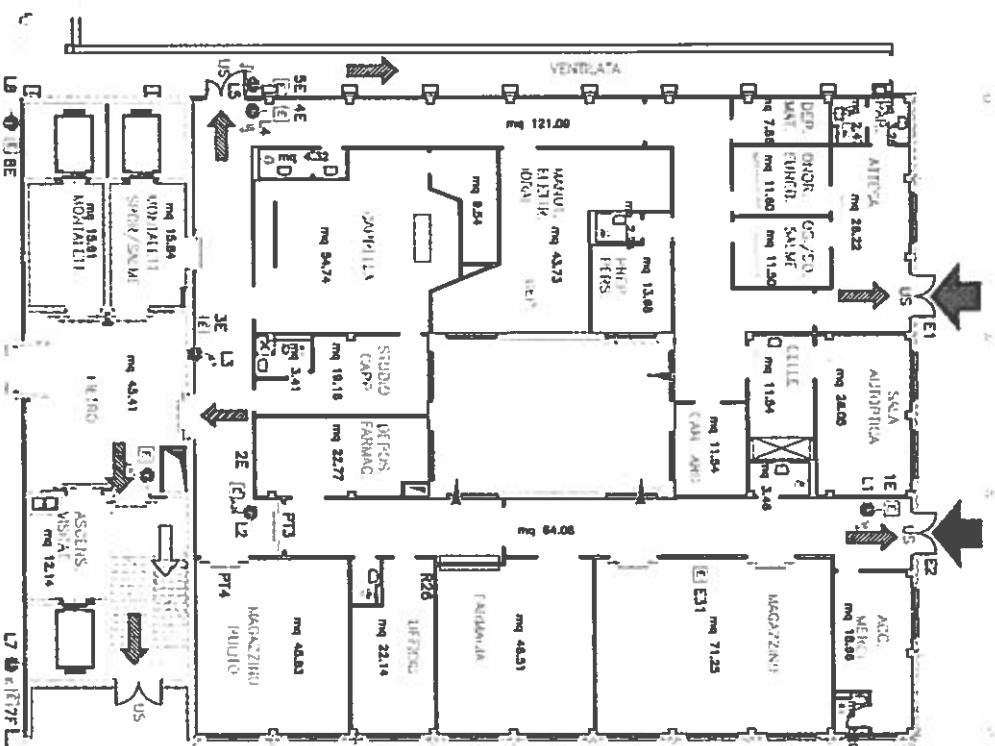
SERVIZIO MORTUARIO

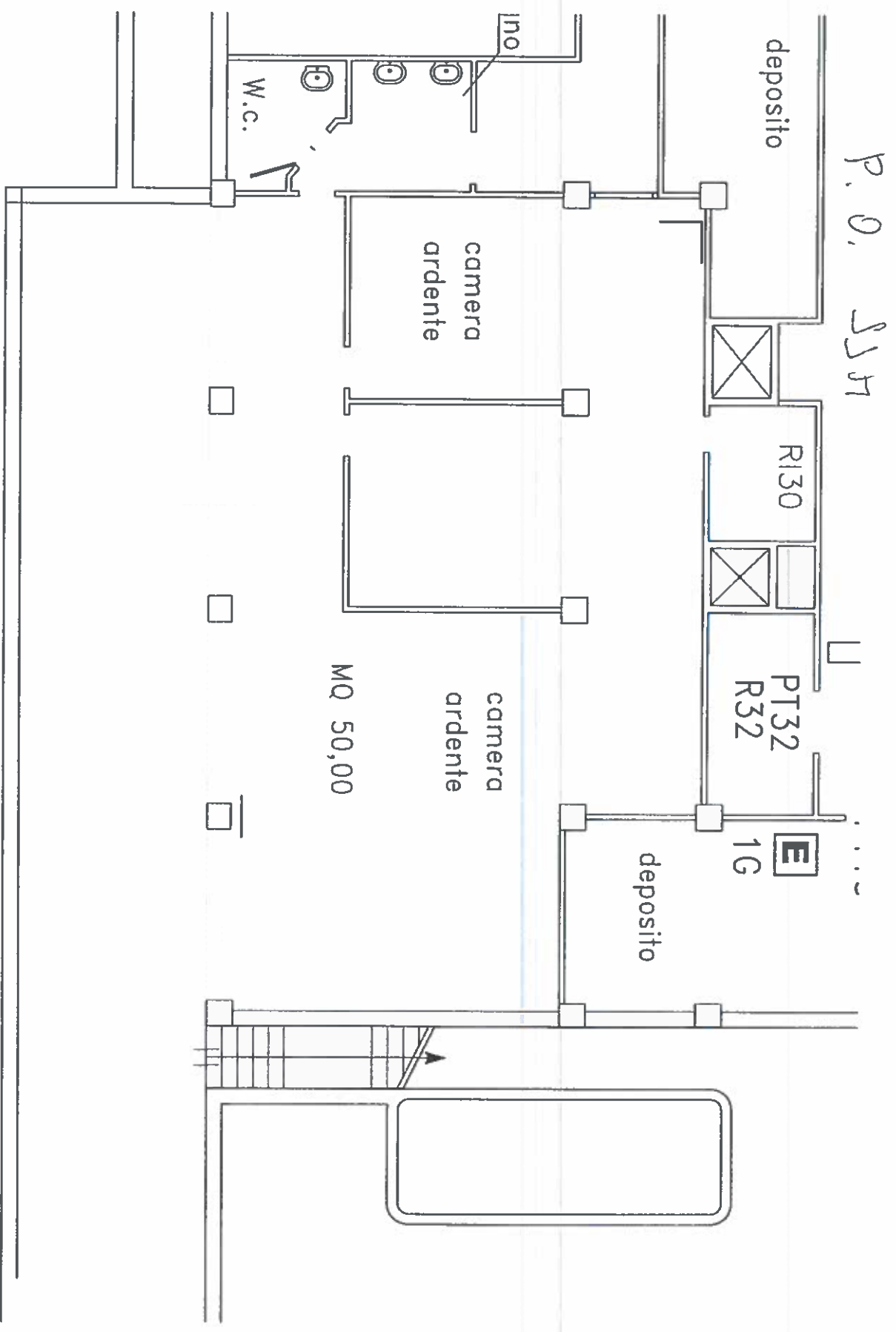


Sede di Civitanova Marche



P. O. CARLINO





	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA MEDICINA NECROSCOPICA IN AMBITO OSPEDALIERO		NUMERO	
			Data	Pagina 1 di x

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IN CORSO DI REVISIONE

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI
4. DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI
5. PROCEDURA
 - 5.1 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE SANITARIO IN CASO DI PERMANENZA DELLA SALMA PRESSO LO STABILIMENTO OSPEDALIERO (percorso A)
 - 5.2 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE SANITARIO IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA SALMA (percorso B)
6. ACCERTAMENTO NEI SOGGETTI AFFETTI DA LESIONI ENCEFALICHE SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO RIANIMATORIO
7. RISCONTRO DIAGNOSTICO
8. CREMAZIONE
9. PRECAUZIONI IGIENICO SANITARIE
10. SEPOLTURA PARTI ANATOMICHE
11. I PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO/ABORTIVI E FETI
12. PASSAPORTO MORTUARIO
13. DECESSO DI PERSONE SENZA E/O IN ASSENZA DI PARENTI
14. ALLEGATI

1. SCOPO

Il presente regolamento disciplina, in conformità alle disposizioni vigenti, le attività connesse agli adempimenti medico legali in materia di polizia mortuaria.

Il presente documento descrive le attività di Polizia Mortuaria svolte all'interno del Presidio Unico Area Vasta 3, allo scopo di armonizzarne le modalità e la modulistica.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Si applica in tutte le UU.OO. delle strutture ospedaliere dell'Area Vasta 3.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- D.P.R. 10/09/1990, n. 285: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria".
- Legge 01/04/1999, n°91: "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti".
- Legge 12/08/1993, n°301: "Norme in materia di prelievi ed innesti di cornea".
- Circolare Ministero della Sanità 24/06/1993, n. 24: "Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPR n. 285/90: circolare esplicativa".
- Legge 29/12/1993, n. 578: "Norme per l'accertamento e la certificazione di morte".
- Decreto Ministro Sanità 22/8/1994, n. 582: "Regolamento recante le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte".
- D.P.R. 03/11/2000, n. 396: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile".
- Legge 30/03/2001, n.130: "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri".
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n.196: "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- D.P.R. 15/07/2003, n. 254: "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179".
- Legge Regionale del 01/02/2005, n. 3: "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali".
- Regolamento Regionale del 09/02/2009, n. 3: "Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n 3".
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1397 del 07/09/2009: "Attuazione del regolamento regionale n. 3/09 in materia di attività funebri e cimiteriali. Approvazione dei corsi di formazione per gli soggetti esercenti l'attività' funebre (art, 15 comma 4) e dei modelli regionali previsti all'art. 17 comma 1, art. 18 comma 5, art. 19 comma 3".

4. DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

Definizione di morte

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA MEDICINA NECROSCOPICA IN AMBITO OSPEDALIERO		NUMERO	
			Data	Pagina 3 di x

La Legge 29 dicembre 1993, n. 578 fornisce la definizione di morte identificandola con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo ed affermando che la morte per arresto cardiaco si intende avvenuta quando la respirazione e la circolazione sono cessate per un intervallo di tempo tale da comportare la perdita irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo. Il concetto giuridico di morte riveste particolare rilievo medico-legale ai fini del prelievo precoce di parti di cadavere per uso terapeutico, per il quale la norma di legge che lo prevede è fondata sull'accettazione del principio clinico-scientifico di accertabilità di una cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo di valore probante per la diagnosi di morte ad ogni effetto giuridico.

5. PROCEDURA

Il medico che constata il decesso (medico della U.O./medico di Guardia):

- annota in Cartella Clinica l'ora e la constatazione dell'avvenuto decesso e controlla i dati anagrafici
- Compila la notifica di decesso (Allegato 2)
- Avvia la procedura per il prelievo delle cornee (Allegato 3) verificando l'idoneità clinica e oculare del deceduto, la volontà dello stesso espresso in vita o in mancanza dei parenti (coniuge non separato o convivente more uxorio o figli maggiorenni, genitori o rappresentante legale) e ne raccoglie il consenso, informando questi ultimi.
- Richiede ECG di 20 minuti. **Evidenziazione PER LA DOTT.SSA DELMONACO**

5.1. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE SANITARIO IN CASO DI PERMANENZA DELLA SALMA PRESSO LO STABILIMENTO OSPEDALIERO (percorso A)

Il medico che ha constatato il decesso (medico della U.O./medico di Guardia):

- Avviata la procedura per il prelievo delle cornee (all A della procedura della Banca degli Occhi di Fabriano) segue la procedura per il prelievo dei tessuti oculari del proprio Presidio Ospedaliero.

Il medico della U.O.:

- Invita con la cortesia e la comprensione dovute dal particolare momento di dolore, parenti, amici, badanti ad uscire dalla stanza, valutando se l'eventuale offerta di collaborazione può essere accolta.
- Compila la scheda ISTAT nel più breve tempo possibile, dalla constatazione di decesso e comunque entro e non oltre le 24 ore dalla constatazione di decesso;
- Richiede riscontro diagnostico alla DMO, nei casi regolamentati dal DPR.285/90 capo V (Allegato 4)
- Consegna al personale addetto al trasporto della salma in obitorio, copia dei documenti
- visiona il tracciato ECG, ne verifica la durata che in nessun caso deve essere inferiore ai 20 minuti e apponendo la propria firma sul tracciato ECG che va conservato in cartella.

Il personale del comparto:

- Compone la salma, rimuove tutti i dispositivi medici e le medicazioni, pulisce eventuali tracce di sangue o secrezioni



PROCEDURA PER LA GESTIONE
DELLA MEDICINA NECROSCOPICA
IN AMBITO OSPEDALIERO

NUMERO

Data

Pagina
4 di x

- Posiziona eventualmente paraventi o effettua le azioni per la salvaguardia della privacy nel rispetto della dignità della morte
- Effettua il tanatogramma di 20 minuti primi
- Riporta sul tracciato data, ora di inizio e fine, i dati anagrafici del deceduto e dell'operatore che lo ha effettuato apponendo la firma
- Appone un sistema di riconoscimento della salma (braccialetto, ecc)
- Informa i parenti nel più breve tempo possibile e fornisce loro la modulistica relativa alle modalità organizzative dell'Obitorio (Allegato 1)
- Raccoglie, gli effetti personali del defunto compilando un elenco in duplice copia, firmato insieme ad altro operatore di reparto, ne cura la conservazione e fa firmare al parente la ricezione degli stessi (Allegato 5).
- Gli operatori individuati dalla DMO (infermieri Oss di reparto/ personale addetto alle camere mortuarie, ...) trasportano la salma mediante idonea barella di trasporto presso le sale di osservazione/vestizione, verificando che la salma indossi il braccialetto di riconoscimento.

Il medico necroscopo (medico della U.O./medico di Guardia):

- ai sensi dell'art.72 del dpr 396/2000 compila l'avviso di morte entro 24 ore dallo stesso (Allegato 6).
- redige il certificato necroscopico accertando la morte mediante tanatogramma di 20' o rielvo di fenomeni abiotici consecutivi, non oltre le 30° ore (Allegato 7).

5.2. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE SANITARIO IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA SALMA (percorso B)

La seguente modalità operativa è da attuarsi nel caso in cui la salma venga trasferita presso altra struttura sanitaria/sala del commiato/deposito/domicilio ai sensi della normativa nazionale D.P.R. 285/09 e la normativa regionale vigente in materiale prima della visita necroscopica.

ATTENZIONE: Nel caso sia stato disposto riscontro autoptico/diagnostico e/o espianto di organi/tessuti non sarà consentito il trasporto del cadavere qualora sopravvenisse inconveniente igienico-sanitari. Anche nel caso non si ravvisassero problematiche igienico-sanitarie, il trasporto potrà essere effettuato solo al termine delle operazioni.

Il medico della U.O./medico di Guardia:

- Invita con la cortesia e la comprensione dovute dal particolare momento di dolore, parenti, amici, badanti ad uscire dalla stanza, valutando se l'eventuale offerta di collaborazione può essere accolta.
- compila il modello per il trasporto della salma ai sensi della normativa regionale vigente (Allegato 8)
- compila la scheda ISTAT
- consegna al personale addetto al trasporto della salma in obitorio, copia dei documenti
- visiona il tracciato ECG, ne verifica la durata che in nessun caso deve essere inferiore ai 20 minuti e apponendo la propria firma sul tracciato ECG che va conservato in cartella

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA MEDICINA NECROSCOPICA IN AMBITO OSPEDALIERO		NUMERO	
			Data	Pagina 5 di x

Il personale del comparto:

- Compone la salma, rimuove tutti i dispositivi medici e le medicazioni, pulisce eventuali tracce di sangue o secrezioni
- Posiziona eventualmente paraventi o effettua le azioni per la salvaguardia della privacy nel rispetto della dignità della morte
- Appone un sistema di riconoscimento della salma (braccialetto, ecc)
- Effettua il tanatogramma di 20 minuti primi
- effettua copia della documentazione sopra citata per la D.M.O.
- Raccoglie, gli effetti personali del defunto compilando un elenco in duplice copia, firmato insieme ad altro operatore di reparto, ne cura la conservazione e fa firmare al parente la ricezione degli stessi (Allegato 5).
- Consegna la lettera della DMO ai familiari, nella quale, dopo le condoglianze, si danno indicazioni sul percorso che seguirà (Allegato 1) e la delega per l'Impresa di Onoranze Funebri (Allegato 1 Bis)
- L'infermiere si accerta che i familiari abbiano ben compreso la lettera della DMO e che sia firmato il modulo di libera scelta della ditta di onoranze funebri.
- Gli operatori individuati dalla DMO (infermieri Oss di reparto/ personale addetto alle camere mortuarie, ...) trasportano la salma mediante idonea barella di trasporto presso le sala di osservazione/vestizione;
- l'Impresa di Onoranze Funebri delegata dai parenti si occuperà del trasporto della salma e del ritiro della documentazione relativa al deceduto. **22/03/2017 FIN QUI!!!!**

6. ACCERTAMENTO NEI SOGGETTI AFFETTI DA LESIONI ENCEFALICHE SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO RIANIMATORIO

In questi casi la morte si intende avvenuta quando si verifichi la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo.

L'accertamento della morte dei soggetti affetti da lesioni encefaliche e sottoposti a misure rianimatorie è effettuato ai sensi dell'art. 2 comma 5 della Legge 29 dicembre 1993, n. 578 da un collegio medico nominato dalla direzione sanitaria, composto da un medico legale o, in mancanza, da un medico di direzione sanitaria o da un anatomo-patologo, da un medico specialista in anestesia e rianimazione e da un medico neurofisiopatologo o, in mancanza, da un neurologo o da un neurochirurgo esperti in elettroencefalografia.

Ai componenti del collegio medico spettano differenti competenze:

- al medico rianimatore spetta la compilazione della denuncia delle cause di morte (scheda ISTAT);
- al componente medico legale spetta, in qualità di medico necroscopo, la compilazione del certificato necroscopico (Allegato 7).

7. RISCONTRO DIAGNOSTICO

Fatti salvi i poteri dell'Autorità Giudiziaria, il riscontro diagnostico può essere effettuato:

- quando non si conosca la causa della morte per persone decedute senza assistenza medica trasportate in Ospedale

- nel caso di degenti, su richiesta del medico curante dell'U.O. per chiarimento clinico-diagnostico sulla causa del decesso.

Rispetto alla richiesta di riscontro diagnostico non vi è alcuna possibilità di opposizione da parte dei famigliari.

La richiesta di Riscontro Diagnostico va inoltrata al Direttore Medico del Presidio (Allegato 4) per l'autorizzazione.

8. CREMAZIONE

A richiesta dei famigliari o per volontà espressa in vita dal defunto la salma può essere sottoposta a cremazione.

L'autorizzazione alla cremazione di ciascun cadavere è rilasciata dal Sindaco o dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune ove è avvenuto il decesso sulla base della seguente documentazione:

- scheda ISTAT
- dichiarazione ai sensi dell'art 3 legge 130/2001 redatta dal medico necroscopo (Allegato 9)

In caso la salma sia portatrice di pace-maker alimentato a radionuclidi è obbligatorio procedere alla rimozione del dispositivo prima dell'avvio alla cremazione. In caso di mancata conoscenza della alimentazione del dispositivo il pace-maker deve essere rimosso.

9. PRECAUZIONI IGIENICO SANITARIE

Precauzioni igienico sanitarie universali da applicare durante la vestizione deposizione o qualsiasi altro trattamento del cadavere:

- devono essere utilizzati guanti monouso da parte degli operatori professionali;
- in presenza di ferite aperte o lesioni della cute del cadavere, si deve provvedere a una copertura con materiale tale da impedire la fuoriuscita di liquidi biologici;
- in caso di perdita di liquidi biologici dal cadavere si deve provvedere alla disinfezione delle superfici, indumenti od oggetti eventualmente imbrattati;
- i rifiuti derivanti dal trattamento del cadavere, debbono essere rapidamente smaltiti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sui rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo di cui al d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254.
- nell'ambiente che ospita il cadavere deve esservi un adeguato ricambio d'aria, garantito da aerazione naturale o artificiale;
- debbono essere evitati i contatti diretti con le mucose del cadavere.

Precauzioni igienicosanitarie in caso di decesso conseguente o in paziente affetto da malattie infettive pubblicate nell'apposito elenco del Ministero della Salute:

- ai fini della prevenzione del rischio biologico il cadavere dovrà essere manipolato solo da personale qualificato, dotato dei medesimi strumenti di barriera utilizzati per l'isolamento protettivo in ambito ospedaliero;
- l'accertamento della morte sarà preferenzialmente strumentale;
- il periodo di osservazione potrà essere ridotto a giudizio del medico necroscopo;

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA MEDICINA NECROSCOPICA IN AMBITO OSPEDALIERO		NUMERO	
			Data	Pagina 7 di x

- non potranno essere effettuati trattamenti di imbalsamazione, tanatoprassi o altri quali lavaggio, taglio di unghie, capelli, barba;
- tutti gli effetti venuti a contatto con la salma o contaminati da liquidi da essa derivanti, devono essere rapidamente smaltiti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sui rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo di cui al d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254
- il cadavere non dovrà essere spogliato e rivestito bensì sarà avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante (es: ipoclorito di sodio diluito in acqua) e così depositato il prima possibile nella cassa.

10. SEPOLTURA DELLE PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI

Ai sensi del D.P.R. 254/03 in caso di amputazione, la persona amputata può chiedere, espressamente, che la parte anatomica riconoscibile venga tumulata, inumata o cremata con diverse modalità.

Il paziente può scegliere se autorizzare l'Ospedale a smaltire la parte anatomica o se voglia assumersi tale onere mediante la compilazione dell'Allegato 10.

Il Medico del reparto deve:

- informare la Direzione Medica della avvenuta amputazione (prima parte –Allegato 10) e che tale parte anatomica non è in relazione ad alcuna ipotesi di reato.
- Fare sottoscrivere al paziente l'assunzione degli oneri della sepoltura (seconda parte- Allegato 10) come liberatoria per l'Azienda per procedere allo smaltimento della parte anatomica oppure l'assunzione dell'onere a proprio carico;
- Inviare la parte anatomica amputata presso la Camera Mortuaria;
- Consegnare alla Direzione Sanitaria l'autorizzazione sottoscritta dal paziente.

In caso di impossibilità del paziente a compilare l'assunzione degli oneri della sepoltura si demanderà la compilazione della stessa ad un parente prossimo (in linea gerarchica: coniuge, figli, fratelli, nipoti), allegando fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La richiesta deve essere inoltrata alla Direzione Medica non oltre le 48 ore dall'amputazione.

Il Medico di Direzione Medica deve:

- Compilare l'autorizzazione trasporto e seppellimento (Allegato 11)
- Comunicare al Comune interessato per gli adempimenti necessari di competenza;
- Consegnare la documentazione alla Ditta convenzionata in caso di gestione a carico dell'Ospedale o alla Ditta incaricata dal paziente in caso di smaltimento a suo carico.

11. I PRODOTTI ABORTIVI E DEI FETI

Ai sensi dell'art 7 bis (Autorizzazione alla inumazione e tumulazione dei feti e prodotti abortivi) del regolamento regionale 9 febbraio 2009, n. 3 (Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3) l'Ospedale al momento del ricovero deve dare specifica informativa (Allegato 12) ai genitori, ai parenti o a chi per essi sulle modalità previste dalla normativa statale e regionale per la sepoltura del feto o del prodotto abortivo e sulle disposizioni applicate in mancanza di tale richiesta.

Di seguito vengo descritte le differenti tipologie:

- Prodotti abortivi di presunta età gestazionale < 20 settimane:

Per tali prodotti non esiste l'obbligo di seppellimento. Di norma vengono smaltiti come rifiuto sanitario. Solo a fronte di una esplicita e tempestiva richiesta (entro 24 ore dall'espulsione od estrazione del feto) fornita dai genitori di voler provvedere in proprio alla sepoltura tali prodotti vengo equiparati ai prodotti di concepimento di età ricompresa tra 20-28 settimane e pertanto gestiti come di seguito riportato.

- Prodotti abortivi di presunta età gestazionale ricompresa tra 20-28 settimane e feti oltre le 28 settimane compiute non dichiarati morti:

Per tali prodotti esiste sempre l'obbligo di seppellimento a cui deve provvedere l'Ospedale salvo esplicita e tempestiva richiesta (entro 24 ore dall'espulsione od estrazione) fornita dai genitori di voler provvedere in proprio alla sepoltura (Allegato 13 – parte seconda).

Il Medico che ha assistito all'espulsione del prodotto abortivo compila il modulo di assistenza all'espulsione del prodotto abortivo (Allegato 13 - parte prima) con eventuale richiesta di riscontro diagnostico.

Il Medico della Direzione Medica, preso atto della documentazione (certificato ed eventualmente riscontro diagnostico) rilascia il permesso di trasporto e seppellimento direttamente al Comune ove si è verificato l'evento (Allegato 14).

- Nati morti (> 28 settimane) o nati vivi deceduti durante o subito dopo il parto:

Per tali prodotti esiste sempre l'obbligo di seppellimento a carico dei familiari.

- Nel caso di *nati morti* il Medico che ha assistito all'espulsione del feto compila il modulo di assistenza all'espulsione del feto (Allegato 15 - parte prima) comprensiva della richiesta di riscontro diagnostico.

La Direzione Medica, preso atto della documentazione (certificato e riscontro diagnostico) inoltra la documentazione per il rilascio del permesso di trasporto e seppellimento (D.P.R. 285/90, art 7 e D.P.R. 396/2000 art 30, comma 5) direttamente al Comune ove si è verificato l'evento (Allegato 15 - parte seconda).

- Nel caso di *nati vivi deceduti durante o subito dopo il parto* il Medico che ha assistito alla nascita compila il modulo di assistenza all'espulsione del feto nato vivo (Allegato 15 - parte prima) comprensiva della richiesta di riscontro diagnostico.

La Direzione Medica, preso atto della documentazione (certificato, riscontro diagnostico, scheda ISTAT e certificato necroscopico) inoltra la documentazione direttamente al Comune ove si è verificato l'evento (Allegato 15 - parte seconda).

Riscontro diagnostico: in caso di prodotti abortivi di età gestazionale tra 20-28 settimane compiute di vita intrauterina e/o con peso > 500 grammi o feti deceduti senza causa

	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA MEDICINA NECROSCOPICA IN AMBITO OSPEDALIERO		NUMERO	
			Data	Pagina 9 di x

apparente dopo la venticinquesima settimana di gestazione (Legge 2 febbraio 2006, n. 31, art 1) deve essere richiesto il riscontro diagnostico per chiarire le cause del decesso.

12. DECESSO DI PERSONE SENZA E/O IN ASSENZA DI PARENTI

In caso di decesso in Ospedale di persona priva di parenti o i cui parenti siano residenti in altro luogo, ferme restando le procedure sopra indicate, possono verificarsi le seguenti ipotesi:

1. Persona deceduta priva di parenti o di mezzi di sussistenza:

verificato lo stato di abbandono del cadavere per la mancanza di soggetti terzi che si occupino delle procedure di seppellimento, il Direttore Medico dello Stabilimento dove è avvenuto il decesso provvede a:

- Dare disposizione per la deposizione del cadavere in cella frigorifera per la corretta conservazione;
- Dare comunicazione al Sindaco e all'Ufficio di Stato Civile del Comune territorialmente competente della mancanza di parenti o di altre persone che abbiano manifestato interesse per il cadavere, fornendo in proposito ogni informazione utile raccolta dal personale di reparto o desumibile dalla documentazione clinica a disposizione per gli adempimenti di competenza.

2. Persona deceduta i cui parenti non siano rintracciabili o risiedano in località lontane:

Il Direttore Medico dello Stabilimento dove è avvenuto il decesso, espletato quanto previsto al punto precedente, provvede a:

- Dare comunicazione alla locale Stazione dei Carabinieri, qualora si ravvisino gli estremi per l'intervento dell'Autorità Giudiziaria a fronte di particolari situazioni o in caso di difficoltosa risoluzione del problema.

13. ALLEGATI

(Elenco della modulistica utilizzata nel processo e di altri supporti – se necessario)

